SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 152° - Numero 132

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 9 giugno 2011** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
VIA PRINCIPE UMBERTO 4 - 00185 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*
La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Comitato interministeriale per la programmazione economica

Conferenza Unificata

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Ministero della salute

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Ministero della giustizia

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione del Parlamento in seduta comune

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica sono convocati, in diciassettesima seduta comune, il 23 giugno 2011 alle ore 9, con il seguente

Ordine del giorno:

Votazione per l'elezione di un giudice della Corte costituzionale.

Votazione per l'elezione di un componente del Consiglio superiore della magistratura.

11A07754

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 23 marzo 2011.

Misure e limiti concernenti il rimborso delle spese di vitto e alloggio per il personale inviato in missione all'estero.

IL MINISTRO
DEGLI AFFARI ESTERI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visti i regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 95/2010;

Vista la legge 18 dicembre 1973, n. 836, per il trattamento economico e di trasferimento dei dipendenti statali;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, che prevede la soppressione delle diarie da corrispondere al personale inviato in missione all'estero, come quantificate dal DM Tesoro 27 agosto 1998 e successivamente ridotte dall'art. 28 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto l'art. 3 della legge 20 gennaio 1994, n. 20;

Considerato che la citata disposizione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, prevede che la regolamentazione del limite massimo del rimborso giornaliero per le spese di vitto e di alloggio per il personale inviato in missione all'estero venga adottata con decreto interministeriale del Ministero degli affari esteri di concerto con il Ministero per l'economia e delle finanze;

Considerato che per consentire l'invio in missione di personale all'estero occorre individuare un criterio per quantificare il limite massimo giornaliero di rimborsabilità delle spese sostenute per il vitto che con il precedente assetto normativo si riteneva compreso nella diaria;

Considerato che la precedente quantificazione delle diarie può essere parzialmente utilizzata come parametro sulla base del quale elaborare i nuovi criteri di limiti massimi al rimborso delle spese di vitto per le missioni svolte all'estero e che comunque non sussistono ragioni, data la maggiore gravosità delle missioni all'estero ed al fine di assicurare parità di trattamento, per discostarsi, quale parametro base, dai criteri di rimborso attualmente vigenti per le missioni svolte in Italia;

Considerato che il nuovo sistema di rimborso del vitto avviene su presentazione documentale di spese effettivamente sostenute e che lo stesso comporta risparmi di spesa rispetto al sistema delle diarie che venivano comunque corrisposte;

Considerato che in analogia ad altre categorie di personale si ritiene opportuno prevedere anche un sistema alternativo rispetto al rimborso documentato, in quanto più economico per le amministrazioni;

Considerato che il venire meno del sistema delle diarie richiede che vengano individuate modalità di rimborso in caso di utilizzo di mezzi pubblici nel corso delle missioni, precedentemente non previste in quanto incluse nelle diarie corrisposte;

Considerato infine che per le missioni svolte all'estero non sussistono ragioni per discostarsi dalle classi di viaggio spettanti e dalle categorie alberghiere riconosciute al personale inviato in missione sul territorio nazionale;

Decreta:

Art. 1.

Trattamento di missione con rimborso documentato

1. Ai dipendenti pubblici di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, inviati in missione all'estero viene riconosciuto, in base all'accorpamento degli Stati di destinazione parametrato sui costi in loco di cui alla tabella A, oltre al rimborso del viaggio secondo la normativa vigente, il rimborso delle seguenti spese su presentazione di idonea documentazione comprovante la resa del servizio alberghiero e di ristorazione:

a) spese alberghiere, nel limite della I categoria, non di lusso, per il personale della dirigenza, categorie equiparate ed aree funzionali non inferiore alla III, F4; seconda categoria per il rimanente personale, fatto salvo quanto previsto all'art. 2 in caso di lunga missione;

b) rimborso delle spese relative al vitto nel limite giornaliero seguente:

dirigenza e categorie equiparate in regime di diritto pubblico:

nei limiti massimi giornalieri previsti dalla tabella allegata B (classe 1), per la fruizione di uno o due pasti per ogni giorno di missione;

rimanente personale e categorie equiparate in regime di diritto pubblico:

nei limiti massimi giornalieri previsti dalla tabella allegata B (classe 2), per la fruizione di uno o due pasti per ogni giorno di missione;

c) rimborso delle spese per i mezzi di trasporto urbano o del taxi per le tratte di andata e ritorno verso aeroporti, stazioni e porti, in Italia ed all'estero, verso le sedi di svolgimento delle missioni, nei casi previsti dai contratti collettivi e dalle disposizioni di recepimento di accordi sindacali per il personale in regime di diritto pubblico;

d) rimborso delle spese di taxi, nei casi previsti dai contratti collettivi e dalle disposizioni di recepimento di accordi sindacali per il personale in regime di diritto pubblico, per gli spostamenti nell'area urbana di svolgimento delle missioni nel limite massimo giornaliero di E 25,00.

Art. 2.

Permanenza per missioni superiori ai dieci giorni

1. In caso di missioni superiori ai 10 giorni solari, qualora più economico rispetto al soggiorno alberghiero, è ammesso il rimborso delle spese di alloggio in «residence» di categoria equivalente alla categoria alberghiera spettante prevista all'art. 1.

2. Competono, nel caso di rimborso di alloggio in «residence» i rimborsi di cui all'art. 1, comma 1 lettere *b)* , *c)* e *d)* del presente decreto.

Art. 3.

Anticipi

1. Per la corresponsione degli anticipi si provvederà, su richiesta dell'interessato, ad accreditare un importo non superiore alle spese alberghiere o di cui all'art. 2, comma 1, preventivate.

Art. 4.

Trattamento alternativo di missione

1. L'Amministrazione, a richiesta dell'interessato, autorizza preventivamente, oltre al rimborso delle spese di viaggio ed in caso di missioni superiori ad un giorno, inclusive del viaggio, la corresponsione a titolo di quota di rimborso di una somma, come determinata nell'allegata tabella C, per ogni ventiquattro ore compiute di missione, in alternativa al trattamento economico di missione di cui all'articolo 1 e 2 del presente decreto.

2. La quota di rimborso non compete qualora il personale fruisca di alloggio a carico dell'Amministrazione, di Istituzioni comunitarie o di Stati esteri. In tale caso competono unicamente i rimborsi delle spese di viaggio e di vitto se non prestato gratuitamente dall'Amministrazione o da terzi, come determinati all'art. 1 del presente decreto.

3. A richiesta è concesso l'anticipo delle spese di viaggio e del 90 per cento della somma di cui al comma 1 del presente articolo.

4. In caso di prosecuzione della missione per periodi non inferiori alle 12 ore continuative è corrisposta, a titolo di quota di rimborso, una ulteriore somma pari alla metà di quelle determinate nell'allegata tabella relativamente al periodo di continuazione. Resta fermo quanto previsto in tema di esclusione del beneficio in caso di fruizione di alloggio a carico dell'Amministrazione, di Istituzioni comunitarie o di Stati esteri e circa la concessione delle spese di viaggio.

5. Nel caso di fruizione della quota di rimborso di cui al presente articolo, non compete alcun rimborso per l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici urbani o del taxi utilizzati in occasione della missione svolta.

Art. 5.

Entrata in vigore ed effetti sulle missioni già effettuate

1. Il presente decreto si applica alle missioni disposte dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo secondo la normativa vigente.

Roma, 23 marzo 2011

Il Ministro degli affari esteri
FRATTINI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

Registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 2011
Ministeri istituzionali Affari esteri, registro n. 11, foglio n. 325

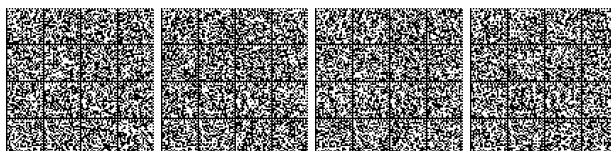
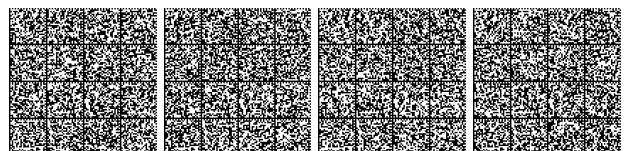
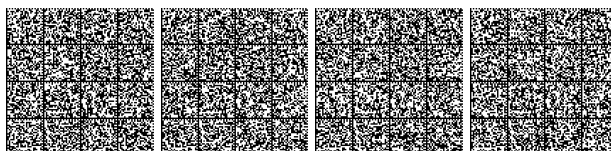



TABELLA A CLASSIFICAZIONE PER AREE PAESI ESTERI

AREA	PAESE			
A	Afghanistan			
A	Iran			
A	Bulgaria			
A	Australia			
A	Malta			
A	Nauru Rep.			
A	Papua Nuova Guinea			
A	Grecia			
A	Spagna			
A	Portogallo			
A	Eritrea			
A	Etiopia			
A	Gibuti			
A	Romania			
A	Ungheria			
A	Ruanda			
A	Siria			
A	Somalia			
A	Uganda			
A	Zimbabwe			
A	Botswana			
A	Burundi			
A	Mozambico			
A	Cipro			
A	Comore			
B	Spagna - Madrid			
B	Kirghizistan			
B	Lettonia			
B	Azerbaigian			
B	Lituania			
B	Moldavia			
B	Russia - Federazione Russa			
B	Tagikistan			
B	Turkmenistan			
B	Ucraina			
B	Uzbekistan			
B	Bielorussia			
B	Estonia			
B	Georgia			
B	Armenia			
B	Kazakistan			
B	Canada			
B	Slovacchia			
B	Ceca Repubblica			
B	Egitto			
B	Irlanda			
B	Kiribati			
B	Nuova Caledonia			
B	Nuova Zelanda			
B	Salomone			
B	Samoa			
B	Tonga			
B	Tuvalu			

B	Vanuatu			
B	Costa Rica			
B	Figi			
B	Madagascar			
B	Malawi			
B	Maldive			
B	Maurizio			
B	Monaco (Principato)			
B	Seicelle			
B	Zambia			
B	Iraq			
B	Kenia			
B	Pakistan			
B	Bangladesh			
B	Sri Lanka			
B	Uruguay			
B	Angola			
B	Finlandia			
B	Lesotho			
B	Messico			
B	Namibia			
B	Polonia			
B	Sudafricana Repubbl.			
B	Swaziland			
B	Tanzania			
B	Cile			
B	Cuba			
B	Giamaica			
B	Guatemala			
B	Honduras			
B	Islanda			
B	Cina Rep. Popolare			
B	Finlandia - Helsinki			
B	Nepal			
B	India			

C	Bahama			
C	Nicaragua			
C	Barbados			
C	Saint - Lucia			
C	Saint - Vincente e Grenadine			
C	Belize			
C	Bhutan			
C	Colombia			
C	Domicana Repubblica			
C	Dominica			
C	El Salvador			
C	Grenada			
C	Haiti			
C	Israele			
C	Sudan			
C	Malaysia			
C	Filippine			
C	Hong Kong			
C	Macedonia			
C	Paraguay			

C	Serbia e Montenegro			
C	Slovenia			
C	Albania			
C	Birmania			
C	Bosnia ed Erzegovina			
C	Cina Taiwan			
C	Corea del Nord			
C	Croazia			
C	Ecuador			
C	Giordania			
C	Svezia			
C	Norvegia			
C	Marocco			
C	Mongolia			
C	Panama			
C	Tunisia			
C	Corea del Sud			
C	Francia			
C	Gran Bretagna			
C	Liberia			
C	Singapore			
C	Benin			
C	Cambogia			
C	Argentina			
C	Danimarca			
C	Perù			
C	Thailandia			
C	Bolivia			
C	Indonesia			
C	Russia - Fed. Russa Mosca			
C	Turchia			

D	Mali			
D	Niger			
D	Senegal			
D	Togo			
D	Burkina			
D	Algeria			
D	Capo Verde			
D	Viet Nam			
D	Gran Bretagna - Londra			
D	Sierra Leone			
D	Camerun			
D	Centrafricana Repubbl.			
D	Ciad			
D	Suriname			
D	Trinidad e Tobago			
D	Venezuela			
D	Brasile			
D	Guyana			
D	Lussemburgo			
D	Belgio			
D	Laos			
D	Congo			
D	Costa D'Avorio			
D	Ghana			

D	Francia - Parigi			
D	Libia			
D	Mauritania			
D	Nigeria			
D	Sao-Tomè e Principe			
D	Congo (ex-Zaire)			
D	Gabon			
D	Gambia			
D	Guinea			
D	Guinea - Bissau			
D	Guinea Equatoriale			

E	Belgio - Bruxelles			
E	Yemen			
E	Kuwait			
E	Stati Uniti D'America			
E	Bahrein			
E	Oman			
E	Qatar			
E	Arabia Saudita			
E	Emirati Arabi Uniti			
E	Giappone			
E	Austria			

F	Stati Uniti - Washington			
F	Germania			
F	Paesi Bassi			
F	Stati Uniti - New York			

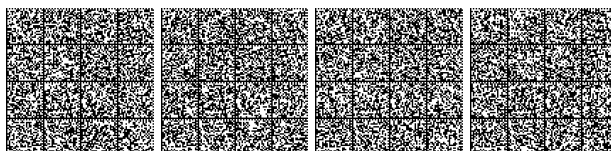
G	Liecthenstein			
G	Germania - Bonn			
G	Germania - Berlino			
G	Libano			
G	Austria - Vienna			
G	Giappone - Tokio			
G	Svizzera			
G	Svizzera - Ginevra			
G	Svizzera - Berna			

TABELLA B

AREA	Classe 1	Classe 2
A	€ 60	€ 40
B	€ 60	€ 40
C	€ 60	€ 45
D	€ 70	€ 60
E	€ 80	€ 65
F	€ 85	€ 70
G	€ 95	€ 75

TABELLA C

AREA	Classe 1	Classe 2
A	€ 120	€ 120
B	€ 120	€ 120
C	€ 120	€ 120
D	€ 125	€ 125
E	€ 130	€ 130
F	€ 140	€ 140
G	€ 155	€ 155

11A07480

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 16 maggio 2011.

Concessione del trattamento di mobilità in deroga, in favore dei lavoratori dipendenti dalle società appartenenti ai Consorzi agrari presso le sedi della Basilicata. (Decreto n. 59593).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 2, commi 138-140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Viste le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

Visti gli accordi sottoscritti tra il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e le regioni Basilicata (23 aprile 2009), Campania (16 aprile 2009), Calabria (22 aprile 2009), Emilia-Romagna (16 aprile 2009), Lazio (16 aprile 2009), Lombardia (16 aprile 2009), Marche (23 aprile 2009), Puglia (16 aprile 2009), Sardegna (29 aprile 2009) e Veneto (16 aprile 2009) che stabiliscono che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro in misura pari al 30% del sostegno al reddito e posto a carico del FSE-POR;

Visto l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 5 marzo 2010, relativo alle aziende appartenenti ai consorzi agrari per le quali sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e/o della proroga del trattamento di mobilità, ai sensi dell'art. 2, commi 138-140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in favore di un numero massimo di 141 unità lavorative;

Viste le note con le quali le regioni Abruzzo (18 giugno 2010), Basilicata (30 marzo 2010), Campania (17 marzo 2010), Calabria (9 giugno 2010), Emilia-Romagna (9 marzo 2010), Lazio (5 luglio 2010), Lombardia (31 maggio 2010 e 9 giugno 2010), Marche (28 giugno 2010 e 27 ottobre 2010), Puglia (17 marzo 2010), Sardegna (22 giugno 2010) e Veneto (14 giugno 2010) si sono assunte l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito (30%) che sarà concesso in favore dei lavoratori già licenziati dalle aziende appartenenti ai consorzi agrari, in conformità agli accordi siglati presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Visto il decreto interministeriale n. 56861 del 26 gennaio 2011, con il quale è stata autorizzata, per il periodo dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010:

1) la concessione della ulteriore proroga del trattamento di mobilità in deroga, in favore di un numero massimo di n. 56 lavoratori ubicati presso varie unità aziendali delle società appartenenti ai consorzi agrari;

2) la concessione della prima proroga del trattamento di mobilità in deroga, in favore di un numero massimo di 4 lavoratori ubicati presso varie unità aziendali delle società appartenenti ai consorzi agrari;

3) la concessione del trattamento di mobilità in deroga, in favore di un numero massimo di 19 lavoratori ubicati presso varie unità aziendali delle società appartenenti ai consorzi agrari;

Vista la nota n. 78987, del 29 ottobre 2010, presentata dall'INPS, contenente i nominativi di ulteriori 3 lavoratori dipendenti dalle società appartenenti ai consorzi agrari, ubicati presso le sedi della Basilicata ed aventi diritto alla concessione del trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 2, commi 138-140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, fino al 31 dicembre 2010;

Visto lo stanziamento di 600 milioni di euro, a carico del fondo per l'occupazione di cui all'art.1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n.148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, e successive modificazioni, previsto dall'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 2, commi 138-140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in favore dei lavoratori interessati;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata la concessione del trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 2, commi 138-140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 5 marzo 2010, in favore di un numero massimo di 3 lavoratori dipendenti dalle società appartenenti ai consorzi agrari, ubicati presso le sedi della Basilicata, così suddivisi:

per il periodo dal 22 luglio 2010 al 31 dicembre 2010: 2 lavoratori;

per il periodo dal 17 febbraio 2010 al 31 dicembre 2010: un lavoratore.

Sul Fondo sociale per l'occupazione e formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il 70% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

Il predetto trattamento è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% del sostegno al reddito, a carico del FSE - POR regionale.

Fermo restando l'ammontare complessivo dell'intervento FSE calcolato secondo la predetta percentuale, la percentuale medesima può essere calcolata mensilmen-

te oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito, con conseguente integrazione verticale dei fondi nazionali.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo sociale per l'occupazione e formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 28.460,00.

Art. 2.

L'onere complessivo a carico del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, pari ad euro 28.460,00, graverà sul Fondo sociale per l'occupazione e formazione ed in particolare sulle risorse di cui all'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, impegnate per gli ammortizzatori in deroga e non completamente utilizzate.

Art. 3.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente art. 4, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 maggio 2011

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
SACCONI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

11A07477

DECRETO 16 maggio 2011.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per la società Liberi Tutti S.r.l.. (Decreto n. 59590).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 2, commi 138-140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Viste le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

Visti gli accordi sottoscritti tra il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e le regioni Lombardia (16 aprile 2009), Piemonte (22 aprile 2009), Valle d'Aosta (28 aprile 2009) e la provincia autonoma di Trento (22 aprile 2009), che stabiliscono che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro in misura pari al 30% del sostegno al reddito e posto a carico del FSE-POR;

Visto l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 4 agosto 2010, relativo alla società «Liberi tutti S.r.l.», per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

Viste le note con le quali le regioni Lombardia (presente in sede di accordo governativo del 4 agosto 2010), Piemonte (13 settembre 2010), Valle d'Aosta (15 settembre 2010) e la provincia autonoma di Trento (13 settembre 2010), si sono assunte l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito (30%) che sarà concesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla società «Liberi tutti S.r.l.», in conformità agli accordi siglati presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Vista l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda «Liberi tutti S.r.l.»;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2, commi 138-140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è autorizzata, per il periodo dal 30 agosto 2010 al 29 agosto 2011, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 4 agosto 2010, in favore di un numero massimo di 39 unità lavorative, della società «Liberi tutti S.r.l.», dipendenti presso le sedi di:

Aosta: 5 lavoratori;

Novara: 10 lavoratori;

Trecate (Novara): un lavoratore;

Seregno (Monza-Brianza): 2 lavoratori;

Cremona: 3 lavoratori;

Mantova: 3 lavoratori;

Trento: 5 lavoratori;

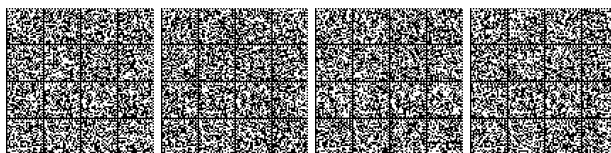
Rovereto (Trento): un lavoratore;

Torino: 7 lavoratori;

Milano: 2 lavoratori,

così suddivisi:

34 lavoratori, per il periodo dal 30 agosto 2010 al 31 dicembre 2010;

39 lavoratori, per il periodo dal 1° gennaio 2011 al 29 agosto 2011.

La contrazione dell'orario di lavoro sarà effettuata fino ad un massimo del 45%.

A valere sullo stanziamento di cui alla delibera CIPE n. 2 del 6 marzo 2009, sul Fondo sociale per l'occupazione e formazione viene imputata:

l'intera contribuzione figurativa e il 70% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa (ad esclusione dei lavoratori della regioni Piemonte per il periodo dal 1° gennaio 2011 al 29 agosto 2011);

l'intera contribuzione figurativa e il 100% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa, limitatamente ai lavoratori della regioni Piemonte per il periodo dal 1° gennaio e 2011 al 29 favore 2011;

Il predetto trattamento è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% del sostegno al reddito, a carico del FSE-POR regionale (ad esclusione dei lavoratori della regioni Piemonte per il periodo dal 1° gennaio 2011 al 29 agosto 2011).

Fermo restando l'ammontare complessivo dell'intervento FSE calcolato secondo la predetta percentuale, la percentuale medesima può essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito, con conseguente integrazione verticale dei fondi nazionali.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo sociale per l'occupazione e formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 316.157,84.

Matricola INPS: 5208117334.

Pagamento diretto: si.

Art. 2.

L'onere complessivo a carico del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, pari ad euro 316.157,84, graverà sullo stanziamento di cui alla delibera CIPE n. 2 del 6 marzo 2009.

Art. 3.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente art. 2, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 maggio 2011

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
SACCONI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

11A07478

DECRETO 16 maggio 2011.

Assegnazione di risorse finanziarie (euro 10 milioni), per la concessione della cassa integrazione guadagni per il settore della pesca. (Decreto n. 59592).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 18, comma 1, lettera *a)*, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

Visto l'art. 2, commi 138-140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Viste le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e n. 70 del 31 luglio 2009;

Visti gli accordi governativi sottoscritti in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 8 settembre 2010 ed in data 10 settembre 2010, che hanno disposto l'utilizzo della somma complessiva di 10 milioni di euro finalizzati alla Cassa integrazione guadagni in deroga per il settore pesca a valere sulle risorse destinate agli ammortizzatori sociali in deroga per l'annualità 2010;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'assegnazione delle suddette risorse finanziarie per la cassa integrazione guadagni per il settore della pesca;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2, commi 138-140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sono destinati € 10 milioni per la cassa integrazione guadagni per il settore della pesca.

Art. 2.

In applicazione degli accordi governativi dell'8 settembre 2010 e del 10 settembre 2010 citati in premessa:

a) la CIG è erogata, secondo le disposizioni in materia, al personale imbarcato, dipendente e socio lavoratore di cui alla legge n. 142/2001 delle imprese di pesca interessate dallo stato di crisi che ha investito il settore, e che benefici di un sistema retributivo con minimo monetario garantito;

b) il trattamento di integrazione salariale è riconosciuto in tutte le situazioni in cui si renda necessario sospendere l'attività lavorativa per cause non imputabili al datore di lavoro e, comunque, per un periodo non superiore al numero di giornate retribuite al lavoratore nel corso dell'anno precedente;

c) con riferimento al settore della pesca del tonno il trattamento di CIG potrà essere erogato a far data dal 15 maggio 2010.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 2, comma 140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, l'onere complessivo a carico del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, pari ad € 10.000.000,00, graverà sullo stanziamento di cui alla delibera CIPE n. 2 del 6 marzo 2009, come modificato dalla delibera CIPE n. 70 del 31 luglio 2009.

Art. 4.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale provvede all'ammissione ai trattamenti e all'erogazione delle prestazioni di CIG.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente art. 3, l'INPS è tenuto, e unitamente a Italia lavoro, a monitorare e controllare a livello centrale i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione da parte delle sedi periferiche delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto interministeriale n. 56193 del 24 dicembre 2010.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 maggio 2011

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
SACCONI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

11A07479

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 18 novembre 2010.

Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001). Potenziamento asse ferroviario Monaco-Verona: Galleria di base del Brennero (CUP I41J05000020005) autorizzazione avvio realizzazione per lotti costruttivi. (Deliberazione n. 83/2010).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la decisione n. 1692/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN - *T)* e vista la decisione n. 884/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la suddetta decisione n. 1692/96/CE;

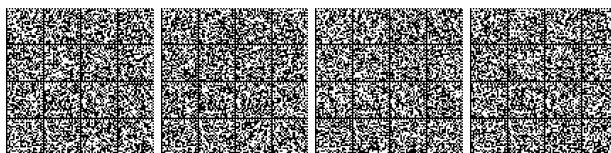
Visto il «Nuovo Piano generale dei trasporti e della logistica» sul quale questo Comitato si è definitivamente pronunziato con delibera 1° febbraio 2001, n. 1 (Gazzetta Ufficiale n. 64/2001), e che è stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001;

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. «legge obiettivo»), che, all'articolo 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un Programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto Programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che all'articolo 13 – oltre ad autorizzare limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel Programma approvato da questo Comitato – reca modifiche al menzionato articolo 1 della legge n. 443/2001;

Visto l'articolo 55, comma 13, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica», come integrato dall'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2010, n, 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che:

autorizza ad accantonare una quota di proventi della Società titolare della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada del Brennero in un Fondo destinato al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria attraverso il Bren-

nero ed alla realizzazione delle relative gallerie nonché dei collegamenti ferroviari e delle infrastrutture connesse fino al nodo stazione di Verona;

dispone che l'utilizzo delle disponibilità del Fondo avverrà in base a un piano di investimento che la citata Società dovrà presentare entro il 31 dicembre 2011 e che dovrà essere approvato, sentite le competenti Commissioni parlamentari, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti entro il 30 giugno 2012 e previa intesa con le Province autonome di Trento e di Bolzano;

Vista legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» che, all'articolo 11, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2003 ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un Codice Unico di Progetto (CUP);

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i. e visti in particolare:

la parte II, titolo III, capo IV, concernente «Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi» e specificamente l'articolo 163, che conferma la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita «Struttura tecnica di missione»;

l'articolo 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, e s.m.i., concernente l'«Attuazione della legge n. 443/2001 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale», come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

Visto l'articolo 2, commi 232 e seguenti, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), che ha previsto la possibilità che con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, siano individuati specifici progetti prioritari la cui realizzazione possa essere avviata per lotti costruttivi non funzionali e visti, in particolare:

il comma 232, che:

individua, quali requisiti dei citati progetti, l'inclusione nei corridoi europei TEN-T e nel Programma delle infrastrutture strategiche, un costo superiore a 2 miliardi di euro, un tempo di realizzazione superiore a quattro anni dall'approvazione del progetto definitivo, l'impossibilità di essere suddivisi in lotti funzionali d'importo inferiore a 1 miliardo di euro;

subordina l'autorizzazione del CIPE all'avvio dei lotti costruttivi ad una serie di condizioni, quali il contenimento entro 10 miliardi di euro dell'importo complessivo residuo da finanziare relativo all'insieme dei progetti prioritari individuati; l'integrale finanziamento del lotto costruttivo autorizzato; l'esistenza – alla data di autorizzazione del citato primo lotto – di una copertura finanziaria, con risorse pubbliche o private nazionali o della UE, che costituisca almeno il 20 per cento del costo complessivo dell'opera o almeno il 10 per cento del medesimo costo complessivo in casi di particolare interesse strategico e previa adozione, in tal caso, di un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; l'esistenza di una relazione a corredo del progetto definitivo dell'intera opera che indichi le fasi di realizzazione dell'intera opera per lotti costruttivi nonché il cronoprogramma dei lavori per ciascuno dei lotti e i connessi fabbisogni finanziari annuali; l'aggiornamento – per i lotti costruttivi successivi al primo – di tutti gli elementi della stessa relazione; l'acquisizione, da parte del Contraente Generale o dell'affidatario dei lavori, dell'impegno di rinunciare a qualunque pretesa risarcitoria, eventualmente sorta in relazione alle opere individuate con i succitati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché a qualunque pretesa, anche futura, connessa all'eventuale mancato o ritardato finanziamento dell'intera opera o di lotti successivi;

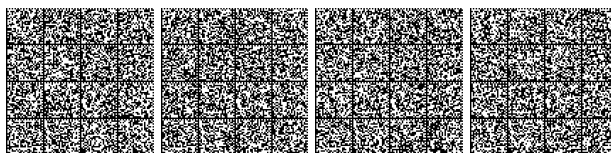
precisa che dalle determinazioni assunte dal CIPE non devono derivare, in ogni caso, nuovi obblighi contrattuali nei confronti di terzi a carico del Soggetto Aggiudicatore dell'opera per i quali non sussista l'integrale copertura finanziaria;

il comma 233, il quale stabilisce che con l'autorizzazione del primo lotto costruttivo, il CIPE assume l'impegno programmatico di finanziare l'intera opera ovvero di corrispondere l'intero contributo finanziato e successivamente deve assegnare, in via prioritaria, le risorse che si rendono disponibili in favore dei progetti di cui al comma 232, per il finanziamento dei successivi lotti costruttivi fino al completamento delle opere, tenuto conto del cronoprogramma;

il comma 234, il quale stabilisce che Il Documento di programmazione economico-finanziaria (ora divenuto Decisione di finanza pubblica) – Allegato Infrastrutture dia distinta evidenza degli interventi di cui ai commi 232 e 233, per il cui completamento il CIPE deve assegnare le risorse secondo quanto previsto dal richiamato comma 233;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 luglio 2010 che, ai fini dell'applicazione dell'art. 2, comma 232 della citata legge n. 191/2009, attribuisce particolare interesse strategico alla realizzazione della «Galleria di base del Brennero, ricompresa nell'Asse ferroviario del Corridoio 1, potenziamento Asse ferroviario Monaco Verona»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2010 che individua quale progetto prioritario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 232 della medesima legge n. 191/2009 il "Potenziamento Asse ferroviario Monaco Verona, Galleria di base del Brennero";

Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il «1° Programma delle opere strategiche», che nell'allegato 1 include, nell'ambito del «Sistema valichi», il «Valico del Brennero», per il quale indica un costo di 2.582,284 milioni di euro, e nell'allegato 2, tra le opere che interessano la Provincia autonoma di Bolzano, alla voce «Corridoi ferroviari» include la «Tratta Corridoio ferroviario Brennero e Valico»;

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87/2003, errata corrige in *Gazzetta Ufficiale* n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (*Gazzetta Ufficiale* n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel Programma delle infrastrutture strategiche;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (*Gazzetta Ufficiale* n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Vista la delibera 20 dicembre 2004, n. 89, (*Gazzetta Ufficiale* n. 167/2005) con la quale questo Comitato ha approvato il progetto preliminare del "Potenziamento Asse ferroviario Monaco – Verona: Galleria di base del Brennero" ed ha contestualmente assegnato al Soggetto Aggiudicatore GEIE Brenner Basis Tunnel (GEIE *BBT)* un finanziamento, in termini di volume di investimento, di 45 milioni di euro per le attività di fase II di cui all'accordo internazionale del 30 aprile 2004, relative in particolare alla progettazione definitiva, alla connessa attività di studi e indagini, al modello di finanziamento e di concessione e alle altre attività di supporto alla trasformazione giuridica del GEIE BBT in Società per azioni europea (BBT *SE)*;

Vista la delibera 6 aprile 2006, n. 130 (*Gazzetta Ufficiale* n. 199/2006), con la quale questo Comitato – nel rivisitare il «1° Programma delle infrastrutture strategiche» come ampliato con delibera 18 marzo 2005, n. 3 (Gazzetta Ufficiale n. 207/2005) – all'allegato 2 ha previsto, nel «Sistema Valichi», la voce «Brennero», individuando quale subintervento, l'"Asse ferroviario Monaco-Verona: Galleria di base del Brennero»;

Vista la delibera 6 marzo 2009, n. 10 (Gazzetta Ufficiale n. 78/2009), con la quale questo Comitato ha preso atto dei contenuti della «Ricognizione sullo stato di attuazione del Programma delle infrastrutture strategiche», al fine di operare una rivisitazione della delibera n. 130/2006 e una quantificazione dei costi e delle coperture delle opere già approvate dal Comitato medesimo ed ha altresì preso atto della «Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009», che riporta il Quadro degli interventi del Programma delle infrastrutture strategiche da attivare a partire dall'anno 2009, tra i quali non risulta compresa la «Galleria di base del Brennero»;

Vista la delibera 8 maggio 2009, n. 22 (*Gazzetta Ufficiale* n. 235/2009), con la quale questo Comitato ha preso atto della «Nota informativa Galleria del Brennero» concernente aspetti finanziari e attuativi dell'opera;

Vista la delibera 31 luglio 2009, n. 71 (*Gazzetta Ufficiale* n. 29/2010), con la quale:

è stato approvato, con le prescrizioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il progetto definitivo dell'«Asse ferroviario Monaco – Verona. Galleria di base del Brennero», il cui limite di spesa è stato indicato, per la parte di competenza italiana, in 3.575 milioni di euro, pari al 50 per cento del costo totale dell'opera;

è stata autorizzata la contrattualizzazione dell'intera opera per lotti successivi costruttivi non funzionali, impegnativi per le parti nei limiti dei rispettivi finanziamenti che il Governo renderà effettivamente disponibili;

è stato previsto che la copertura del residuo fabbisogno finanziario di competenza, pari a 2.863 milioni di euro, fosse assicurata in coerenza con il cronoprogramma dell'opera e secondo le esigenze di cassa riportate nell'allegato 2 alla delibera stessa;

Vista la delibera 13 maggio 2010, n. 27, con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2009 del contratto di programma 2007-2011 per la gestione degli investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana S.p.A.»;

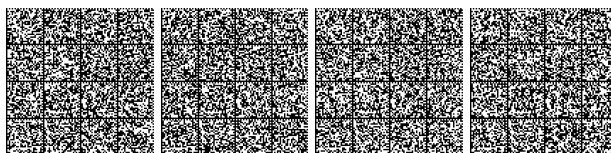
Vista la delibera 18 novembre 2010, n. 81, con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole in merito all'8° Allegato Infrastrutture alla Decisione di Finanza Pubblica 2011 – 2013, Allegato che, in ossequio a quanto previsto dal richiamato comma 234, dà evidenza, anche in apposito prospetto, degli interventi sottoposti alla disciplina dei lotti costruttivi, tra cui la "Galleria di base del Brennero";

Vista la nota 4 novembre 2010, n. 44638, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto l'inserimento, all'ordine del giorno della prima riunione utile del Comitato, del "Tunnel di base del Brennero", inviando la relativa documentazione istruttoria;

Vista la nota 17 novembre 2010, n. 46975, con la quale il succitato Ministero ha trasmesso ulteriore documentazione;

Vista la nota 17 novembre 2010, n. 97018, comprensiva di allegati, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha precisato di non aver osservazioni da formulare in merito all'argomento sopra citato;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Acquisita in seduta l'intesa del Ministero dell'economia e delle finanze;

Prende atto

1. delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e in particolare:

che l'opera ha registrato un aumento di costo pari a 890 milioni di euro in valori costanti 2006, di cui:

349 milioni di euro per prescrizioni intervenute dopo l'approvazione del progetto definitivo italiano e derivanti dalla procedura VIA lato austriaco, prescrizioni il cui recepimento determinerà l'approvazione del progetto da parte delle autorità federali e locali austriache e il cui costo incide sul valore complessivo dell'intervento;

244 milioni di euro per una più adeguata stima dei costi di attrezzaggio tecnologico e ferroviario e di messa in esercizio, effettuata – per conto del soggetto promotore dell'intervento – da un gruppo di esperti internazionali che ha raffrontato i costi del progetto definitivo con quelli di interventi comparabili (Tunnel del Gottardo e Galleria di base del Lötschberg);

297 milioni di euro per una maggiore congruità dei costi di management ed acquisizione aree, intesi come costi interni ed esterni non direttamente connessi alla realizzazione delle opere civili o dell'attrezzaggio, escluse le quote di rischio;

che il nuovo costo a vita intera dell'opera, tenuto anche conto dell'adeguamento monetario, è ora pari a 8.280 milioni di euro, di cui 4.140 milioni di euro a carico dell'Italia suddivisi tra le seguenti componenti:

Tabella 1 (milioni di euro)

Componenti del costo	Costo complessivo adeguato all'inflazione (*)	Quota Italia Adeguata all'inflazione (*)
Studi (fase II/IIA)		
Studi e opere geognostiche (cunicolo esplorativo)	520	260
Lavori (fase III)		
Opere civili (gallerie principali)	4.903	2.452
Attrezzaggio ferroviario	1.426	713
Management e imprevisti	1.431	715
Totale	8.280	4.140

(*) inflazione applicata ai soli lavori (fase *III)*

che i lavori relativi alla fase III possono essere ripartiti in lotti costruttivi comprensivi della quota di management e riserve per imprevisti, come riportato nella tabella seguente:

Tabella 2 (milioni di euro)

Lavori (fase III)	Costo complessivo adeguato all'inflazione	Quota Italia adeguato all'inflazione
1° lotto costruttivo: opere civili connesse agli imbocchi	560	280
2° lotto costruttivo: opere civili gallerie principali	5.456	2.728
3° lotto costruttivo: attrezzaggio tecnologico	1744	872
Totale	7.760	3.880

che con la citata delibera n. 71/2009 sono state indicate le risorse disponibili, pari a 712 milioni di euro - a cui si aggiungono i 16 milioni di euro, stanziati dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dalla Provincia di Verona, con una conseguente disponibilità complessiva di 728 milioni di euro - nonché individuate le fonti finanziarie per la copertura totale dell'opera;

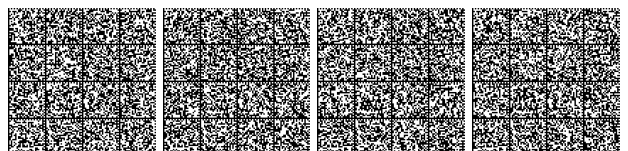
che, tenendo conto anche del suindicato aumento di costo, la quota residua di finanziamento da garantire a carico dell'Italia ammonta a circa 3.412 milioni di euro;

che, relativamente ai requisiti di cui al citato articolo 2, commi 232 - 233, della legge n. 191/2009:

l'opera è inclusa nel Corridoio TEN-T, Asse ferroviario del Corridoio 1, "Potenziamento Asse ferroviario Monaco Verona", come risulta anche dal citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 luglio 2010;

l'opera non è suddivisibile in lotti funzionali d'importo inferiore a 1 miliardo di euro, trattandosi di opera continua in sotterraneo, la cui piena operatività può essere raggiunta solo a completamento della realizzazione;

la succitata disponibilità finanziaria di 728 milioni di euro consente di coprire la quota a carico dell'Italia sia dei costi relativi alla fase II/IIA di cui alla Tabella 1, sia di quelli per la realizzazione del primo lotto costruttivo, di cui alla Tabella 2;

gli importi residui da finanziare per gli altri interventi sottoposti alla disciplina dei lotti costruttivi (linea AV/AC Milano – Verona: tratta Treviglio – Brescia e linea AV/AC Milano – Genova: Terzo valico dei Giovi) sono rispettivamente pari a 919 e 5.480 milioni di euro, portando l'importo complessivo residuo da finanziare relativo all'insieme dei progetti prioritari a 9.811 milioni di euro;

che il cronoprogramma dei lavori per lotti costruttivi e i connessi fabbisogni finanziari annuali sono stati individuati dal Ministero istruttore, così come riportato nell'allegato 1 alla presente delibera;

che è stata avviata la "Fase III" e che BBT SE, in sede di esperimento delle gare per l'affidamento dei contratti d'appalto, si è impegnata ad acquisire, da parte dei concorrenti, l'impegno a rinunciare a qualunque pretesa risarcitoria;

Delibera

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 232 e seguenti, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), è autorizzato l'avvio della realizzazione per lotti costruttivi, come individuati nella tabella 2 della presa d'atto, del "Potenziamento dell'Asse ferroviario Monaco - Verona, Galleria di base del Brennero", il cui costo aggiornato a vita intera per la parte di competenza italiana è pari a 4.140 milioni di euro, che costituisce il nuovo limite di spesa.

2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 233 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), è autorizzato il primo lotto costruttivo del valore complessivo di 560 milioni di euro, di cui 280 milioni di euro a carico della parte italiana, con l'impegno programmatico di finanziare l'intera opera per la parte di competenza italiana, entro il limite di spesa indicato al punto precedente.

3. Il Soggetto Aggiudicatore dell'intervento provvederà a inserire nel bando di gara per l'affidamento dei lavori dell'opera, tra gli impegni dell'aggiudicatario, la rinuncia a qualunque pretesa risarcitoria eventualmente sorta in relazione alla individuazione dell'opera in esame con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2010, nonché a qualunque pretesa, anche futura, connessa all'eventuale mancato o ritardato finanziamento dell'intera opera o di lotti successivi.

4. La documentazione attestante il suddetto impegno sarà trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ne curerà l'inoltro a questo Comitato per la relativa presa d'atto e ai fini dell'efficacia dell'impegno programmatico di finanziare l'intera opera assunto con la presente delibera.

Roma, 18 novembre 2010

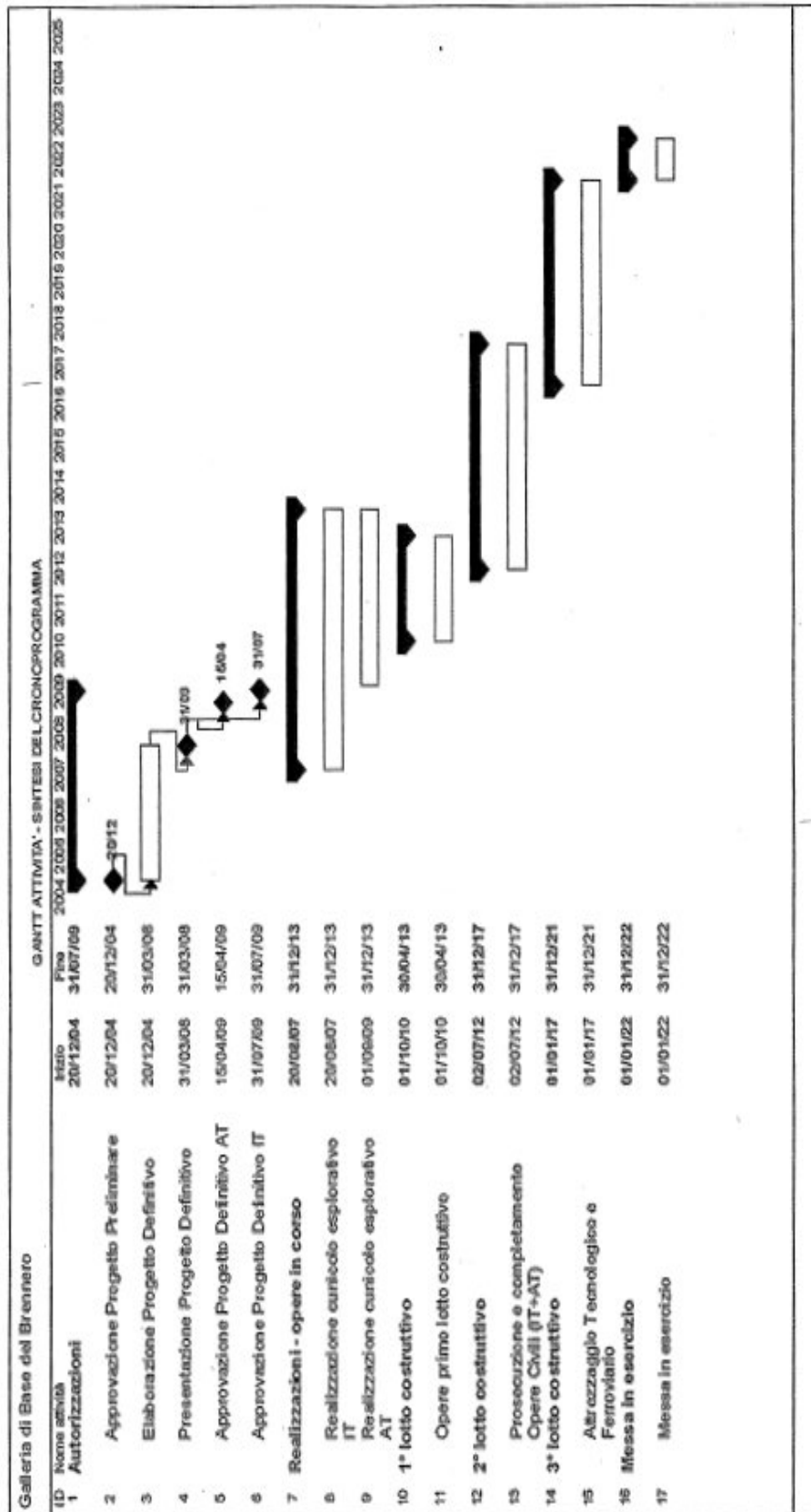
Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario: MICCICHÈ

Registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 2011

Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziario, registro n. 6, Economia e finanze, foglio n. 37.

Allegato

CRONOPROGRAMMA

FABBISOGNI DI COMPETENZA

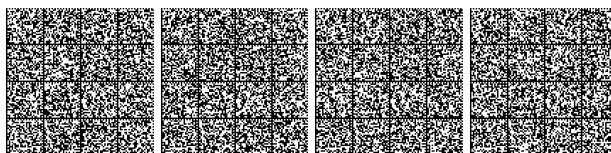
(milioni di euro)

Lotto	Costo a vita intera	Finanz.to disponibile	Fabbisogno		Stato dell'arte
			Importo	Data	
Opere in corso	260,0	260,0			finanziato - in costruzione
1° lotto costruttivo: opere civili connesse agli imbocchi	280,0	280,0			finanziato
2° lotto costruttivo: gallerie principali	2.728,0	188,3	2.539,7	aprile 2012	da finanziare
3° lotto costruttivo: attrezzaggio tecnologico	872,0	0,0	872,0	giugno 2016	da finanziare
Totale	**4.140**	**728,3**	**3.411,7**		

FABBISOGNI DI CASSA

(milioni di euro – totali arrotondati)

Lotto	Costo a vita intera	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Opere in corso	260	109	38	40	38	34										**260**
1° lotto costruttivo	280		29	118	107	27										**280**
2° lotto costruttivo	2.728				800	808	549	281	144	147						**2.728**
3° lotto costruttivo	872									231	237	202	83	42	76	**872**
Totale investimento per anno	**4.140**	**109**	**67**	**158**	**945**	**870**	**549**	**281**	**144**	**378**	**237**	**202**	**83**	**42**	**76**	**4.140**
Totale investimento cumulato	**4.140**	**109**	**176**	**334**	**1.279**	**2.148**	**2.697**	**2.978**	**3.121**	**3.499**	**3.736**	**3.938**	**4.021**	**4.064**	**4.140**	**4.140**

11A07682

CONFERENZA UNIFICATA

ACCORDO 18 maggio 2011.

Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento proposto dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria concernente le schede relative alla rilevazione dei detenuti adulti, minori e giovani adulti tossicodipendenti e alcoldipendenti integrativo dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta dell'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 59/CU). (Rep. n. 48/CU del 18 maggio 2011).

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 18 maggio 2011:

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e, in particolare, il comma 2, lettera *c)*, in base al quale questa Conferenza promuove e sancisce accordi tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

Visto l'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), il quale prevede che, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, comprensivo dell'assistenza sanitaria negli Istituti penali minorili, nei centri di prima accoglienza, nelle comunità e degli ospedali psichiatrici giudiziari, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, di intesa con la Conferenza Stato-Regioni, sono definite le modalità ed i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, in materia di sanità penitenziaria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, emanato in attuazione del menzionato art. 2, comma 283, della legge 244 del 2007, recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria";

Considerato che questa Conferenza, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del "Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria", di cui all'Allegato A del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, tra i cui compiti è previsto anche l'espletamento dell'attività istruttoria dei provvedimenti, da sottoporre all'esame di questa medesima Conferenza, attuativi del più volte citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, nonché il monitoraggio del livello di attuazione di quest'ultimo e la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi a tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minori sottoposti a provvedimento penale anche utilizzando i dati del sistema informativo nazionale sulla salute dei detenuti;

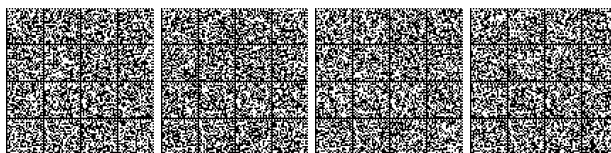
Visto l'Accordo sancito nella seduta di questa Conferenza dell'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 59/CU) sul documento recante: "Monitorare l'attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008 concernente le modalità ed i criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia dì sanità penitenziaria";

Considerato che, con il suddetto Accordo, in attesa che venga attivato un Sistema informativo nazionale per la sanità penitenziaria, sono fornite le indicazioni sui dati che è necessario rilevare per una prima valutazione dello stato di attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008 con particolare riguardo all'assetto organizzativo e al funzionamento dei servizi sanitari sui vari territori regionali;

Vista la lettera pervenuta il 27 luglio 2010, e trasmessa in pari data, con la quale il Dipartimento per le politiche antidroga ha inviato alla Segreteria di questa Conferenza una proposta di accordo integrativo del predetto Accordo sancito l'8 luglio 2010 relativa specificamente alle schede di rilevazione dei dati sui detenuti tossicodipendenti ed alcoldipendenti, come concordato nel corso della riunione del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria svoltasi in data 21 luglio 2010;

Considerato che, nel corso della riunione del predetto Tavolo svoltasi il 24 febbraio 2011, i rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome hanno fatto riserva di far conoscere le proprie valutazioni definitive in merito alla menzionata proposta di accordo integrativo;

Vista la lettera del 12 aprile 2011, diramata ai componenti del Tavolo in data 13 aprile 2011, con la quale la Regione Veneto ha comunicato che la Commissione sa-

lute, nella seduta del 23 marzo 2011, ha "condiviso il percorso di testaggio delle schede di monitoraggio del numero di tossicodipendenti in carcere. Il testaggio è in corso presso le Regioni che si sono dichiarate disponibili (Campania, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Marche, Piemonte, Toscana, Veneto, Provincia Autonoma di Trento), la cui scadenza è fissata per il giorno 29 aprile 2011";

Vista la nota in data 10 maggio 2011, con cui il Dipartimento per le politiche antidroga ha inviato la versione definitiva del documento indicato in oggetto che recepisce le modifiche concordate nel corso della riunione del Tavolo di consultazione permanente svoltasi nella medesima giornata del 10 maggio 2011;

Rilevato che la predetta versione definitiva del documento in oggetto, Allegato sub A, parte integrante del presente atto, è stata diramata alle Amministrazioni centrali interessate, alle Regioni e Province autonome ed alle Autonomie locali con lettera in data 11 maggio 2011;

Acquisito, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e delle Autonomie locali;

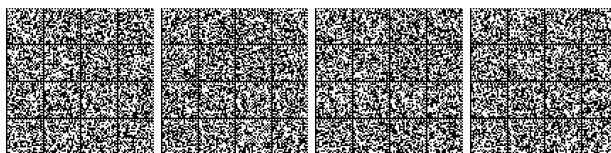
Sancisce accordo

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sul documento proposto dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria concernente le schede relative alla rilevazione dei detenuti adulti, minori e giovani adulti tossicodipendenti e alcoldipendenti integrativo dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta dell'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 59/CU), Allegato sub A, parte integrante del presente atto.

Roma, 18 maggio 2011

Il presidente: FITTO

Il segretario: SINISCALCHI

ALLEGATO *A*

MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL D.P.C.M. 1° aprile 2008

Detenuti adulti, minorenni e giovani adulti tossicodipendenti o alcoldipendenti negli istituti penitenziari e minori con dipendenza patologica sottoposti a provvedimento penale

Premessa

In data 8 luglio 2010 è stato approvato in Conferenza Unificata il Documento: MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL D.P.C.M. 1° aprile 2008 recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria".

In una prima versione, tale documento aveva incluso anche alcune schede di rilevazione relative al monitoraggio dei dati sui detenuti con problemi sanitari droga-correlati accertati dai Sert delle Aziende Sanitarie; successivamente tali schede di rilevazione sono state concordemente stralciate dal documento complessivo durante i lavori del Tavolo Tecnico di Consultazione Permanente DPCM perché necessitanti di ulteriori approfondimenti tecnici da parte dell'apposito Sottogruppo di Lavoro dello stesso Tavolo.

Il presente documento di Monitoraggio sullo stato di attuazione del DPCM relativo ai detenuti portatori di dipendenza patologica è quindi da considerarsi un'appendice integrativa, concordata in sede tecnica dal Sottogruppo di Lavoro, del Documento per il Monitoraggio dell'Attuazione del DPCM approvato l'8 luglio 2010 in Conferenza Unificata ~~di~~ cui sopra.

Modalità della rilevazione

Le schede compilate dovranno essere inviate entro il 15 giugno 2011 (per i dati relativi all'anno 2010). Successivamente in analogia secondo quanto stabilito dal DM Salute 20 settembre 1997 relativamente alle schede SEM per le schede 1 e 2 (entro 30 giorni dalla data delle rilevazioni di tipo puntuale o istantaneo cui fanno riferimento) fino alla completa attuazione dei flussi SIND. Le schede da 3 a 6bis hanno valenza annuale e devono essere trasmesse a regime entro il 31 gennaio successivo all'anno cui fanno riferimento.

Per l'assistenza ai detenuti tossicodipendenti, dovranno essere fornite le seguenti informazioni:
:

- personale dedicato
- distribuzione dei soggetti per classi di età, sesso, provenienza geografica e posizione giuridica
- dati clinici su diagnosi e trattamento

Dovrà inoltre essere rilevato:

- il numero delle comunità terapeutiche (strutture residenziali sanitarie) utilizzate per progetti personalizzati di cura e riabilitazione di minori sottoposti a provvedimento penale, suddivise in pubbliche e private accreditate/autorizzate
- il numero delle comunità ministeriali socio educative

Per le comunità terapeutiche, dovrà essere rilevato:

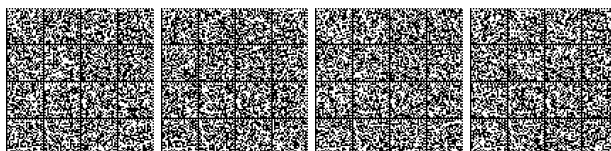
- il numero di minori presenti
- la tipologia di pazienti
- il personale e le ore di lavoro

Per le comunità socio educative ministeriali, dovrà essere rilevato:

- il numero di minori presenti
- il personale sanitario (appartenente al Servizio sanitario nazionale) che presta assistenza sanitaria in favore dei minori ospitati e ore di lavoro

In appendice vengono forniti i *fac-simile* delle schede di rilevazione.

Trasmissione dei dati ed eventuali ricadute operative.

Le schede di rilevazione, raccolte dalle Regioni e Province Autonome e sottoposte all'attenzione dei rispettivi Osservatori permanenti interistituzionali per le opportune valutazioni e necessaria condivisione, sono trasmesse al Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio e al Ministero della Salute tramite le Direzioni competenti che provvedono alla loro elaborazione coerentemente con la prospettiva dell'attivazione dei previsti Sistemi Informativi Nazionali. I dati elaborati sono messi a disposizione del Tavolo di consultazione permanente presso la Conferenza Unificata per le ulteriori valutazioni e per eventuali modalità organizzative conseguenti e condivise che potranno essere oggetto di successivi ed eventuali accordi elaborati in sede di Tavolo Tecnico di Consultazione Permanente DPCM e siglati in Conferenza Unificata.

Scheda 1

Denominazione Istituto Penale Adulti:

Scheda TOX - CARCERE

RILEVAZIONE PUNTUALE (1) AL □ **30 GIUGNO** □ **31 DICEMBRE**
ANNO...........

DATI SUI DETENUTI CON USO O DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI ACCERTATI DAL Ser.T. (2)

n° totale detenuti rilevati dal SerT con uso o dipendenza da droga ....di cui:

- n° detenuti con dipendenza da sostanze (secondo criteri ICD-IX-CM) (3) ....
- n° detenuti assuntori di sostanze senza dipendenza (4) ....

- n° detenuti su cui è stato eseguito il drug test volontario all'ingresso (5) ....

Distribuzione dei soggetti accertati per sesso e classi di età:

	Totale dei soggetti con uso o dipendenza da droga accertati		**Di cui:**			
			detenuti con dipendenza (diagnosi ICD-IXCM)		*detenuti assuntori (in assenza di diagnosi di dipendenza)*	
classi di età	**Maschi**	**Femmine**	*Maschi*	*Femmine*	*Maschi*	*Femmine*
18-24 anni						
25-34 anni						
35-44 anni						
45-54 anni						
55-64 anni						
> 64 anni						

Distribuzione dei soggetti con uso o dipendenza da droga, per provenienza geografica e posizione giuridica:

Provenienza geografica	**n° con almeno una sentenza definitiva**	**n° in attesa di giudizio**	**N° con posizione giuridica mista**
cittadini italiani residenti nella regione in cui insiste l'Istituto			
cittadini italiani con residenza in altra regione			
cittadini stranieri comunitari			
cittadini stranieri extra comunitari			
di cui iscritti al SSN (6)			
con cittadinanza non nota			

DATI SUI DETENUTI CON USO O DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI ACCERTATI DAL Ser.T

*Distribuzione dei soggetti con uso o dipendenza da droga, in base alla sostanza **primaria** utilizzata*

Sostanza	**Totale dei soggetti con uso o dipendenza da droga accertati**	**Di cui:**	
		detenuti con dipendenza (diagnosi ICD-IXCM)	*detenuti assuntori (in assenza di diagnosi di dipendenza)*
Oppiacei			
Cocaina			
Amfetamine			
Cannabinoidi			
Altro: (specificare)			

N° soggetti con dipendenza da sostanze che presentavano poliabuso all'ingresso (7):…………………

N° totale di soggetti con dipendenza da sostanze in trattamento (farmacologico, psico-sociale, integrato):......................di cui:

- n° detenuti in trattamento solo farmacologico ....
  di cui in trattamento sostitutivo ....
- n° detenuti in trattamento solo psicosociale ....
- n° detenuti in trattamento farmacologico e psicosociale (integrato) ....
  di cui in trattamento sostitutivo integrato ....

(le categorie sono mutuamente esclusive)

N° totale di detenuti tossicodipendenti che hanno **richiesto** l'affidamento in prova (art. 94 DPR 309/90) (8):	
N° totale di detenuti tossicodipendenti che al momento della richiesta **possedevano** i requisiti (pena < 6 anni, non aver già beneficiato 2 volte dell'affidamento) per l'affidamento in prova (art. 94 DPR 309/90) (8):	
N° totale di detenuti tossicodipendenti che **sono usciti** dal carcere in base ad un'ordinanza del Tribunale di Sorveglianza per l' affidamento in prova (art. 94 DPR 309/90) (8):	

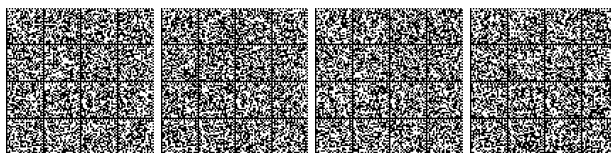
Detenuti accertati dal Ser.T. sottoposti a test per HIV, HBV e HCV

Tipo Test	**n° detenuti sottoposti a test**	**n° detenuti risultati positivi al test**	**n° sieroconversioni accertate in carcere** (test negativo in carcere– retest positivo in carcere) (9)
HIV			
HCV			
HBV			

Note:

1. per rilevazione puntale si intende il conteggio dei soggetti presenti alla data specifica (30 giugno o 31 dicembre)
2. si intendono i soggetti per i quali è stato possibile verificare la presenza di problematiche sanitarie conseguenti al consumo di sostanze
3. sono ammessi i codici gruppi 304 del ICD-IX-CM solo per la condizione di dipendenza
4. sono ammessi i codici gruppi 292, 305 del ICD-IX-CM escludendo le condizioni riferite all'alcol
5. questo dato rileva esclusivamente il numero di soggetti che si è sottoposto volontariamente al drug test e non alla valutazione e conteggio della esecuzione di procedure diagnostiche cliniche
6. cioè detentori di un numero di tessera sanitaria. Sono esclusi i soggetti con codice STP (Straniero Temporaneamente Presente)
7. è da riportare il numero di soggetti che presentano il consumo di almeno un'altra sostanza oltre alla primaria
8. è da riportare il numero complessivo dei soggetti che hanno richiesto, hanno i requisiti e, successivamente, hanno ottenuto l'affidamento in prova dall'inizio dell'anno alla data della

rilevazione. Si tratta quindi di una rilevazione cumulativa di 6 mesi (30 giugno) e 12 mesi (31 dicembre).

9. si intendono i soggetti per i quali è stata osservata la sieroconversione (primo test negativo eseguito in carcere e successivo test positivo eseguito in carcere) nel corso della detenzione

Scheda 2

Denominazione Istituto Penale Adulti:

___

Scheda ALC – CARCERE

RILEVAZIONE PUNTUALE AL **□ 30 GIUGNO** **□ 31 DICEMBRE**
ANNO…………

DATI SUI DETENUTI CON ALCOLDIPENDENZA ACCERTATA DAL Ser.T. (2)

n° totale detenuti in carico al Ser.T. con ALCOLDIPENDENZA
(secondo criteri ICD-IX-CM) (3) …………

Distribuzione dei soggetti in carico per sesso e classi di età:

AVVERTENZA: non si conteggiano in questa tabella i soggetti tossicodipendenti che sono anche alcoldipendenti

	Di cui detenuti con alcol dipendenza (diagnosi ICD-IX-CM)	
classi di età	**Maschi**	**Femmine**
18-24 anni		
25-34 anni		
35-44 anni		
45-54 anni		
55-64 anni		
> 64 anni		

N° soggetti ALCOLDIPENDENTI che presentavano anche dipendenza di sostanze stupefacenti all'ingresso (4) :………………..

Distribuzione dei soggetti in carico per provenienza geografica e posizione giuridica:

Provenienza geografica	**n° con almeno una sentenza definitiva**	**n° in attesa di giudizio**	**N° con posizione giuridica mista**
cittadini italiani residenti nella regione in cui insiste l'Istituto			
cittadini italiani con residenza in altra regione			
cittadini stranieri comunitari			
cittadini stranieri extra comunitari			
di cui iscritti al SSN (5)			
con cittadinanza non nota			

DATI SUI DETENUTI CON ALCOLDIPENDENZA ACCERTATA DAL Ser.T.

N° totale di soggetti alcoldipendenti in trattamento (farmacologico, psico-sociale, integrato):......................*di cui:*

- n° detenuti in trattamento solo farmacologico ....
- n° detenuti in trattamento solo psicosociale ....
- n° detenuti in trattamento farmacologico e psicosociale (integrato) ....

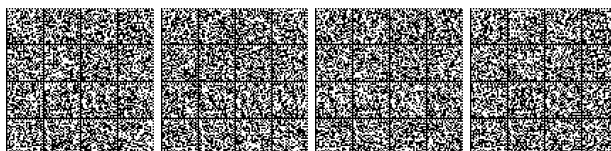
(le categorie sono mutuamente esclusive)

N° totale di detenuti alcoldipendenti che hanno **richiesto** l'affidamento in prova (art. 94 DPR 309/90) (6):	
N° totale di detenuti tossicodipendenti che al momento della richiesta **possedevano** in requisiti (pena < 6 anni, non aver già beneficiato 2 volte dell'affidamento) per l'affidamento in prova (art. 94 DPR 309/90) (6):	
N° totale di detenuti tossicodipendenti che **hanno ottenuto** un'ordinanza del Tribunale di Sorveglianza per un dell' affidamento in prova (art. 94 DPR 309/90) (6):	

Detenuti alcoldipendenti accertati dal Ser.T. sottoposti a test per HIV, HBV e HCV

Tipo Test	**n° detenuti sottoposti a test**	**n° detenuti risultati positivi al test**	**n° sieroconversioni accertate in carcere** (test negativo in carcere– retest positivo in carcere) (7)
HIV			
HCV			
HBV			

Note:

1. per rilevazione puntale si intende il conteggio dei soggetti presenti alla data specifica (30 giugno o 31 dicembre)
1. si intendono i soggetti per i quali è stato possibile verificare la presenza alcoldipendenza
2. sono ammessi i codici gruppi 303 del ICD-IX-CM
3. sono ammessi i codici gruppi 304 del ICD-IX-CM
4. sono esclusi i soggetti con codice STP (Straniero Temporaneamente Presente)
5. è da riportare il numero complessivo dei soggetti che hanno richiesto, hanno i requisiti e, successivamente, hanno ottenuto l'affidamento in prova dall'inizio dell'anno alla data della rilevazione. Si tratta quindi di una rilevazione cumulativa di 6 mesi (30 giugno) e 12 mesi (31 dicembre).
6. si intendono i soggetti per i quali è stata osservata la sieroconversione (primo test negativo eseguito in carcere e successivo test positivo eseguito in carcere) nel corso della detenzione
7. si intendono i soggetti per i quali è stata osservata la sieroconversione (primo test negativo eseguito in carcere e successivo test positivo eseguito in carcere) nel corso della detenzione

Scheda 3

RILEVAZIONE SUI MINORI O GIOVANI ADULTI TOSSICODIPENDENTI
ISTITUTI PENALI PER MINORENNI
al 31 dicembre 2010

Regione:

Azienda sanitaria di riferimento territoriale:

Denominazione ISTITUTO PENALE MINORENNI :

DATI ORGANIZZATIVI

PERSONALE SANITARIO in servizio per l'assistenza nel settore delle tossicodipendenze	**Personale presente al al 23 marzo 2005 (transitato ai sensi del D. Lgs 230/1999 per il settore tossicodipendenze (2)**		**Personale presente al 31 dicembre 2010**	
	N°	Totale ore settimanali	N°	Totale ore settimanali
Medici di ruolo SSN				
Medici di ruolo incaricato ex L. 740/70				
Medici a contratto				
Psicologi di ruolo				
Psicologi a contratto				
Infermieri di ruolo				
Infermieri a contratto				
Personale ausiliario di ruolo				
Personale ausiliario a contratto				

(2) Si tratta del personale sanitario già transitato ai sensi del D. Lgs 230/1999, dedicato all'assistenza dei detenuti tossicodipendenti che è stato inquadrato definitivamente nel Servizio Sanitario Nazionale con il CCNL **23 marzo 2005**

DATI SUI MINORI O GIOVANI ADULTI CON USO O DIPENDENZA DA DROGA ACCERTATI DAL SerT

Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

n° totale soggetti accertati dal Sert con problemi sanitari correlati all'uso delle droghe................ di cui :

- n. minori o giovani adulti con dipendenza da sostanze (secondo criteri ICD-9-CM) ....
- n.. minori o giovani adulti assuntori di sostanze senza dipendenza ....
- n. minori o giovani adulti su cui è stato eseguito il drug test all'ingresso ....
-

Distribuzione dei soggetti in carico per sesso e classi di età:

classi di età	Maschi	Femmine
14		
15		
16		
17		
18-21 anni		

Distribuzione dei soggetti in carico per provenienza geografica e posizione giuridica al 31 dicembre 2010:

provenienza geografica	N° in esecuzione pena	N° in attesa di giudizio	N° posizione giuridica mista
n° cittadini italiani della regione in cui insiste il servizio			
n° cittadini italiani proveniente da altra regione			
n° cittadini stranieri comunitari			
n° cittadini stranieri extra comunitari			
n° con cittadinanza non nota			

Dati clinici sui minori tossicodipendenti in carico al SerT
Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

Distribuzione dei soggetti in carico in base alla sostanza primaria utilizzata:

Sostanza	Tot. Soggetti uso o dipendenza da droga accertati	n. soggetti con dipendenza	n. soggetti assuntori (in assenza di dipendenza)
Oppiacei			
Cocaina			
Amfetamine			
Cannabinoidi			
Altro			

n. soggetti con dipendenza da sostanze che presentano poliabuso all'ingresso:..................

N. totale di soggetti in trattamento (farmacologico, psico-sociale, integrato):........................di cui:

n° soggetti in trattamento solo farmacologico ....

n° soggetti in trattamento solo psicosociale ....

n° soggetti in trattamento farmacologico e psicosociale (integrato) ....

(le categorie sono mutuamente esclusive)

n. totale soggetti inviati in comunità : ....di cui:

n. soggetti in comunità terapeutiche..................;
n. soggetto in comunità socio-educativa.............;
n. soggetti in comunità socio- riabilitative ....;
Soggetti in carico al Ser.T. sottoposti a test per HIV, HBV e HCV

Tipo Test	**n° soggetti sottoposti a test**	**n° soggetti risultati positivi al test**	**n° sieroconversioni accertate in carcere** (test negativo- retest positivo)
HIV			
HCV			
HBV			

Il Responsabile del SerT

(nome, cognome e qualifica)

ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI
IL DIRETTORE

Scheda 3 bis

RILEVAZIONE SUI MINORI O GIOVANI ADULTI ALCOLDIPENDENTI ISTITUTI PENALI PER MINORENNI al 31 dicembre 2010

Regione:

Azienda sanitaria di riferimento territoriale:

Denominazione ISTITUTO PENALE MINORENNI :

DATI ORGANIZZATIVI

PERSONALE SANITARIO in servizio per l'assistenza nel settore delle tossicodipendenze	**Personale presente al al 23 marzo 2005 (transitato ai sensi del D. Lgs 230/1999 per il settore tossicodipendenze (2)**		**Personale presente al 31 dicembre 2010**	
	N°	Totale ore settimanali	N°	Totale ore settimanali
Medici di ruolo SSN				
Medici di ruolo incaricato ex L. 740/70				
Medici a contratto				
Psicologi di ruolo				
Psicologi a contratto				
Infermieri di ruolo				
Infermieri a contratto				
Personale ausiliario di ruolo				
Personale ausiliario a contratto				

(2) Si tratta del personale sanitario già transitato ai sensi del D. Lgs 230/1999, dedicato all'assistenza dei detenuti tossicodipendenti che è stato inquadrato definitivamente nel Servizio Sanitario Nazionale con il CCNL **23 marzo 2005**

DATI SUI MINORI O GIOVANI ADULTI ALCOLDIPENDENTI ACCERTATI DAL SerT
Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

n° totale soggetti accertati dal Sert con abuso o dipendenza alcol............... di cui :

- n. minori o giovani adulti con dipendenza da alcol (secondo criteri ICD-9-CM) ....
- n.. minori o giovani adulti assuntori abituali di alcolici ....
- n. minori o giovani adulti su cui è stato eseguito il drug test all'ingresso ....
-

Distribuzione dei soggetti in carico per sesso e classi di età:

classi di età	Maschi	Femmine
14		
15		
16		
17		
18-21 anni		

Distribuzione dei soggetti in carico per provenienza geografica e posizione giuridica al 31 dicembre 2010:

provenienza geografica	N° in esecuzione pena	N° in attesa di giudizio	N° posizione giuridica mista
n° cittadini italiani della regione in cui insiste il servizio			
n° cittadini italiani proveniente da altra regione			
n° cittadini stranieri comunitari			
n° cittadini stranieri extra comunitari			
n° con cittadinanza non nota			

Dati clinici sui minori alcoldipendenti accertati dal SerT
Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

Distribuzione dei soggetti in carico in base alla sostanza primaria utilizzata:

Tot. Soggetti con uso o dipendenza da alcol accertata	n. soggetti con dipendenza	n. soggetti assuntori (in assenza di dipendenza)
v		

N° soggetti ALCOLDIPENDENTI che presentavano anche dipendenza di sostanze stupefacenti all'ingresso:................

N. totale di soggetti in trattamento (farmacologico, psico-sociale,integrato):...................di cui:

n° soggetti in trattamento solo farmacologico ....

n° soggetti in trattamento solo psicosociale ....

n° soggetti in trattamento farmacologico e psicosociale (integrato) ....

(le categorie sono mutuamente esclusive)

n. totale soggetti inviati in comunità : ....di cui:

n. soggetti in comunità terapeutiche.................;

n. soggetto in comunità socio-educativa.............;

n. soggetti in comunità socio- riabilitative ....;

Soggetti in carico al Ser.T. sottoposti a test per HIV, HBV e HCV

Tipo Test	**n° soggetti sottoposti a test**	**n° soggetti risultati positivi al test**	**n° sieroconversioni accertate in carcere** (test negativo- retest positivo)
HIV			
HCV			
HBV			

Il Responsabile del SerT

(nome, cognome e qualifica)

ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI
IL DIRETTORE

Scheda 4

RILEVAZIONE SUI MINORI TOSSICODIPENDENTI
CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA
al 31 dicembre 2010

Regione:

Azienda sanitaria di riferimento territoriale:

Denominazione CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA :

DATI ORGANIZZATIVI

PERSONALE SANITARIO in servizio per l'assistenza nel settore delle tossicodipendenze	**Personale presente al al 23 marzo 2005 (transitato ai sensi del D. Lgs 230/1999 per il settore tossicodipendenze (2)**		**Personale presente al 31 dicembre 2010**	
	N°	Totale ore settimanali	N°	Totale ore settimanali
Medici di ruolo SSN				
Medici di ruolo incaricato ex L. 740/70				
Medici a contratto				
Psicologi di ruolo				
Psicologi a contratto				
Infermieri di ruolo				
Infermieri a contratto				
Personale ausiliario di ruolo				
Personale ausiliario a contratto				

(2) Si tratta del personale sanitario già transitato ai sensi del D. Lgs 230/1999, dedicato all'assistenza dei detenuti tossicodipendenti che è stato inquadrato definitivamente nel Servizio Sanitario Nazionale con il CCNL **23 marzo 2005**

DATI SUI MINORI CON USO O DIPENDENZA DA DROGA ACCERTATI DAL SerT

Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

n° totale soggetti accertati dal SerT con uso o dipendenza da droga .... di cui :

- n. minori con dipendenza da sostanze (secondo criteri ICD-9-CM) ....
- n.. minori assuntori di sostanze senza dipendenza ....
- n. minori su cui è stato eseguito il drug test all'ingresso ....
-

Distribuzione dei soggetti in carico per sesso e classi di età:

classi di età	Maschi	Femmine
14		
15		
16		
17		

Distribuzione dei soggetti in carico per provenienza geografica e posizione giuridica al 31 dicembre 2010:

provenienza geografica	Minorenni in stato di arresto, fermo o accompagnamento	Posizione Giuridica mista
n° cittadini italiani della regione in cui insiste il servizio		
n° cittadini italiani proveniente da altra regione		
n° cittadini stranieri comunitari		
n° cittadini stranieri extra comunitari		
n° con cittadinanza non nota		

Dati clinici sui minori tossicodipendenti in carico al SerT

Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

Distribuzione dei soggetti in carico in base alla sostanza primaria utilizzata:

Sostanza	Tot. soggetti con uso o dipendenza da droga accertati	n. soggetti con dipendenza	n. soggetti assuntori (in assenza di dipendenza)
Oppiacei			
Cocaina			
Amfetamine			
Cannabinoidi			
Altro			

n. soggetti con dipendenza da sostanze che presentano poliabuso all'ingresso: ... ...

N. totale di soggetti in trattamento (farmacologico, psico-sociale,integrato):……………di cui:

n° soggetti in trattamento solo farmacologico …………..

n° soggetti in trattamento solo psicosociale ……………..

n° soggetti in trattamento farmacologico e psicosociale (integrato) ……………..

(le categorie sono mutuamente esclusive)

n° totale soggetti inviati in comunità di cui ………..

n. soggetti in comunità terapeutiche : ……………………

n° soggetti in comunità socio-educative-…………

n°soggetti in comunità socio-riabilitative…………

Soggetti in carico al Ser.T. sottoposti a test per HIV, HBV e HCV

Tipo Test	n° soggetti sottoposti a test	n° soggetti risultati positivi al test
HIV		
HCV		
HBV		

Il Responsabile del SerT

(nome, cognome e qualifica)

CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA

IL DIRETTORE

Scheda 4 bis

RILEVAZIONE SUI MINORI ALCOLDIPENDENTI
CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA
al 31 dicembre 2010

Regione:

Azienda sanitaria di riferimento territoriale:

Denominazione CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA :

DATI ORGANIZZATIVI

PERSONALE SANITARIO in servizio per l'assistenza nel settore delle tossicodipendenze	**Personale presente al al 23 marzo 2005 (transitato ai sensi del D. Lgs 230/1999 per il settore tossicodipendenze) (2)**		**Personale presente al 31 dicembre 2010**	
	N°	Totale ore settimanali	N°	Totale ore settimanali
Medici di ruolo SSN				
Medici di ruolo incaricato ex L. 740/70				
Medici a contratto				
Psicologi di ruolo				
Psicologi a contratto				
Infermieri di ruolo				
Infermieri a contratto				
Personale ausiliario di ruolo				
Personale ausiliario a contratto				

(2) Si tratta del personale sanitario già transitato ai sensi del D. L.gs 230/1999, dedicato all'assistenza dei detenuti tossicodipendenti che è stato inquadrato definitivamente nel Servizio Sanitario Nazionale con il CCNL **23 marzo 2005**

DATI SUI MINORI ALCOLDIPENDENTI ACCERTATI DAL SerT

Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

n° totale soggetti accertati da SerT con abuso o dipendenza da alcol .... di cui :

- n. minori con dipendenza da alcol (secondo criteri ICD-9-CM) ....
- n.. minori assuntori abituali di alcolici ....
- n. minori su cui è stato eseguito il drug test all'ingresso ....
-

Distribuzione dei soggetti in carico per sesso e classi di età:

classi di età	Maschi	Femmine
14		
15		
16		
17		

Distribuzione dei soggetti in carico per provenienza geografica e posizione giuridica al 31 dicembre 2010:

provenienza geografica	Minorenni in stato di arresto, fermo o accompagnamento	Posizione Giuridica Mista
n° cittadini italiani della regione in cui insiste il servizio		
n° cittadini italiani proveniente da altra regione		
n° cittadini stranieri comunitari		
n° cittadini stranieri extra comunitari		
n° con cittadinanza non nota		

Dati clinici sui minori alcoldipendenti accertati da SerT
Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

Distribuzione dei soggetti in carico in base alla sostanza primaria utilizzata:

Tot. soggetti con abuso o dipendenza da alcol accertati	n. soggetti con dipendenza	n. soggetti assuntori (in assenza di dipendenza)

N° soggetti ALCOLDIPENDENTI che presentavano anche dipendenza di sostanze stupefacenti all'ingresso:................

N. totale di soggetti in trattamento (farmacologico, psico-sociale,integrato):....................di cui:

n° soggetti in trattamento solo farmacologico ....

n° soggetti in trattamento solo psicosociale ....

n° soggetti in trattamento farmacologico e psicosociale (integrato) ....

(le categorie sono mutuamente esclusive)

n° totale soggetti inviati in comunità di cui ....

n. soggetti in comunità terapeutiche : ....

n° soggetti in comunità socio-educative-...........

n°soggetti in comunità socio-riabilitative............

Soggetti in carico al Ser.T. sottoposti a test per HIV, HBV e HCV

Tipo Test	n° soggetti sottoposti a test	n° soggetti risultati positivi al test
HIV		
HCV		
HBV		

Il Responsabile del SerT

(nome, cognome e qualifica)

CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA

IL DIRETTORE

Scheda 5

RILEVAZIONE SUI MINORI O GIOVANI ADULTI TOSSICODIPENDENTI COMUNITA' MINISTERIALE al 31 dicembre 2010

Regione:

Azienda sanitaria di riferimento territoriale:

Denominazione COMUNITA' MINISTERIALE :

DATI ORGANIZZATIVI

PERSONALE SANITARIO in servizio per l'assistenza nel settore delle tossicodipendenze	**Personale presente al al 23 marzo 2005 (transitato ai sensi del D. Lgs 230/1999 per il settore tossicodipendenze (2)**		**Personale presente al 31 dicembre 2010**	
	N°	Totale ore settimanali	N°	Totale ore settimanali
Medici di ruolo SSN				
Medici di ruolo incaricato ex L. 740/70				
Medici a contratto				
Psicologi di ruolo				
Psicologi a contratto				
Infermieri di ruolo				
Infermieri a contratto				
Personale ausiliario di ruolo				
Personale ausiliario a contratto				

(2) Si tratta del personale sanitario già transitato ai sensi del D. L.gs 230/1999, dedicato all'assistenza dei detenuti tossicodipendenti che è stato inquadrato definitivamente nel Servizio Sanitario Nazionale con il CCNL **23 marzo 2005**

DATI SUI MINORI O GIOVANI ADULTI CON USO O DIPENDENZA DA DROGA ACCERTATI DAL SerT
Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

n° totale soggetti accertati dal SerT con uso o dipendenza da droga............ di cui :

- n. minori o giovani adulti con dipendenza da sostanze (secondo criteri ICD-9-CM) ....
- n.. minori o giovani adulti assuntori di sostanze senza dipendenza ....
- n. minori o giovani adulti su cui è stato eseguito il drug test all'ingresso ....
-

Distribuzione dei soggetti in carico per sesso e classi di età:

classi di età	Maschi	Femmine
14		
15		
16		
17		
18-21 anni		

Distribuzione dei soggetti in carico per provenienza geografica e posizione giuridica al 31 dicembre 2010:

provenienza geografica	Art. 22	Art.36	Art. 37	Art.28	Pos.giuridica mista
n° cittadini italiani della regione in cui insiste il servizio					
n° cittadini italiani proveniente da altra regione					
n° cittadini stranieri comunitari					
n° cittadini stranieri extra comunitari					
n° con cittadinanza non nota					

Dati clinici sui minori tossicodipendenti accertati da SerT
Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

Distribuzione dei soggetti in carico in base alla sostanza primaria utilizzata:

Sostanza	n. soggetti con dipendenza	n. soggetti assuntori (in assenza di dipendenza)
Oppiacei		
Cocaina		
Amfetamine		
Cannabinoidi		
Altro		

n. soggetti con dipendenza da sostanze che presentano poliabuso all'ingresso:...............

N. totale di soggetti in trattamento (farmacologico, psico-sociale,integrato):....................di cui:

n° soggetti in trattamento solo farmacologico ....

n° soggetti in trattamento solo psicosociale ....

n° soggetti in trattamento farmacologico e psicosociale (integrato) ....

(le categorie sono mutuamente esclusive)

n. totale soggetti inviati in comunità ....di cui

n.soggetti inviati in comunità terapeutiche........

n.soggetti inviati in comunità socio-educative........

n.soggetti inviati in comunità socio-riabilitative........

soggetti in carico al Ser.T. sottoposti a test per HIV, HBV e HCV

Tipo Test	n° soggetti sottoposti a test	n° soggetti risultati positivi al test	n° sieroconversioni accertate (test negativo- retest positivo)
HIV			
HCV			
HBV			

Il Responsabile del SerT
(nome, cognome e qualifica)

COMUNITA' MINISTERIALE
IL DIRETTORE

Scheda 5 bis

RILEVAZIONE SUI MINORI O GIOVANI ADULTI ALCOLDIPENDENTI COMUNITA' MINISTERIALE al 31 dicembre 2010

Regione:

Azienda sanitaria di riferimento territoriale:

Denominazione COMUNITA' MINISTERIALE :

DATI ORGANIZZATIVI

PERSONALE SANITARIO in servizio per l'assistenza nel settore delle tossicodipendenze	**Personale presente al al 23 marzo 2005 (transitato ai sensi del D. Lgs 230/1999 per il settore tossicodipendenze (2)**		**Personale presente al 31 dicembre 2010**	
	N°	Totale ore settimanali	N°	Totale ore settimanali
Medici di ruolo SSN				
Medici di ruolo incaricato ex L. 740/70				
Medici a contratto				
Psicologi di ruolo				
Psicologi a contratto				
Infermieri di ruolo				
Infermieri a contratto				
Personale ausiliario di ruolo				
Personale ausiliario a contratto				

(2) Si tratta del personale sanitario già transitato ai sensi del D. Lgs 230/1999, dedicato all'assistenza dei detenuti tossicodipendenti che è stato inquadrato definitivamente nel Servizio Sanitario Nazionale con il CCNL **23 marzo 2005**

DATI SUI MINORI O GIOVANI ADULTI CON ABUSO O DIPENDENZA DA ALCOL ACCERTATI DAL SerT
Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

n° totale soggetti accertati dal SerT con abuso o dipendenza da alcol .... di cui :

- n. minori o giovani adulti con dipendenza da alcol (secondo criteri ICD-9-CM) ....
- n.. minori o giovani adulti assuntori abituali di alcolici ....
- n. minori o giovani adulti su cui è stato eseguito il drug test all'ingresso ....
-

Distribuzione dei soggetti in carico per sesso e classi di età:

classi di età	Maschi	Femmine
14		
15		
16		
17		
18-21 anni		

Distribuzione dei soggetti in carico per provenienza geografica e posizione giuridica al 31 dicembre 2010:

provenienza geografica	Art. 22	Art.36	Art. 37	Art.28	Pos.giuridica mista
n° cittadini italiani della regione in cui insiste il servizio					
n° cittadini italiani proveniente da altra regione					
n° cittadini stranieri comunitari					
n° cittadini stranieri extra comunitari					
n° con cittadinanza non nota					

Dati clinici sui minori alcol dipendenti accertati da SerT
Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

Distribuzione dei soggetti in carico in base alla sostanza primaria utilizzata:

Tot. Soggetti con abuso o dipendenza da alcol accertati	n. soggetti con dipendenza	n. soggetti assuntori (in assenza di dipendenza)

N° soggetti ALCOLDIPENDENTI che presentavano anche dipendenza di sostanze stupefacenti all'ingresso:................

N. totale di soggetti in trattamento (farmacologico, psico-sociale,integrato):.....................di cui:

n° soggetti in trattamento solo farmacologico ....

n° soggetti in trattamento solo psicosociale ....

n° soggetti in trattamento farmacologico e psicosociale (integrato) ....

(le categorie sono mutuamente esclusive)

n. totale soggetti inviati in comunità ....di cui

n.soggetti inviati in comunità terapeutiche.........

n.soggetti inviati in comunità socio-educative........

n.soggetti inviati in comunità socio-riabilitative........

soggetti in carico al Ser.T. sottoposti a test per HIV, HBV e HCV

Tipo Test	**n° soggetti sottoposti a test**	**n° soggetti risultati positivi al test**	**n° sieroconversioni accertate** (test negativo- retest positivo)
HIV			
HCV			
HBV			

Il Responsabile del SerT
(nome, cognome e qualifica)

COMUNITA' MINISTERIALE
IL DIRETTORE

Scheda 6

RILEVAZIONE SUI MINORI O GIOVANI ADULTI TOSSICODIPENDENTI UFFICI DI SERVIZIO SOCIALE PER MINORENNI al 31 dicembre 2010

Regione:

Azienda sanitaria di riferimento territoriale:

Denominazione Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni :

Codice Ministeriale del Ser.T. di riferimento:

DATI ORGANIZZATIVI				
PERSONALE SANITARIO in servizio per l'assistenza nel settore delle tossicodipendenze	**Personale presente al al 23 marzo 2005 (transitato ai sensi del D. Lgs 230/1999 per il settore tossicodipendenze (2)**		**Personale presente al 31 dicembre 2010**	
	N°	Totale ore settimanali	N°	Totale ore settimanali
Psicologi di ruolo				
Psicologi a contratto				

(2) Si tratta del personale sanitario già transitato ai sensi del D. L.gs 230/1999, dedicato all'assistenza dei detenuti tossicodipendenti che è stato inquadrato definitivamente nel Servizio Sanitario Nazionale con il CCNL **23 marzo 2005**

Scheda (singola per ogni Ser.T. di riferimento)

DATI SUI MINORI O GIOVANI ADULTI CON USO O DIPENDENZA DA DROGA ACCERTATI DAL SerT

Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

n° totale soggetti accertati dal Ser.T.con uso o dipendenza da droga .... di cui :

- n. minori o giovani adulti con dipendenza da sostanze (secondo criteri ICD-9-CM) ....
- n.. minori o giovani adulti assuntori di sostanze senza dipendenza ....
- n. minori o giovani adulti su cui è stato eseguito il drug test all'ingresso ....
-

Distribuzione dei soggetti in carico per sesso e classi di età:

classi di età	Maschi	Femmine
14		
15		
16		
17		
18-21 anni		

Distribuzione dei soggetti in carico per provenienza geografica e posizione giuridica al 31 dicembre 2010:

provenienza geografica	Piede libero	Misure cautelari	Art.28	Misure alternative	Altro
N° cittadini italiani della regione in cui insiste il servizio					
N° cittadini italiani proveniente da altra regione					
N° cittadini stranieri comunitari					
N° cittadini stranieri extra comunitari					
N° con cittadinanza non nota					

Scheda (singola per ogni Ser.T. di riferimento)

Dati clinici sui minori tossicodipendenti con uso o dipendenza da droga accertati dal Sert dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

Distribuzione dei soggetti in carico in base alla sostanza primaria utilizzata:

Sostanza	Tot.soggetti con uso o dipendenza da droga accertati	n. soggetti con dipendenza	n. soggetti assuntori (in assenza di dipendenza)
Oppiacei			
Cocaina			
Amfetamine			
Cannabinoidi			
Altro			

n. soggetti con dipendenza da sostanze che presentano poliabuso all'ingresso:................

N. totale di soggetti in trattamento (farmacologico, psico-sociale,integrato):.....................di cui:

n° soggetti in trattamento solo farmacologico ....

n° soggetti in trattamento solo psicosociale ....

n° soggetti in trattamento farmacologico e psicosociale (integrato) ....

(le categorie sono mutuamente esclusive)

n. soggetti inviati in comunità terapeutiche : ....

n°soggetti inviati in comunità socio-educative.......

n°soggetti inviati in comunità socio-riabilitative......

n°soggetti inviati in comunità socio-riabilitative

Soggetti in carico al Ser.T. sottoposti a test per HIV, HBV e HCV

Tipo Test	n° soggetti sottoposti a test	n° soggetti risultati positivi al test
HIV		
HCV		
HBV		

Il Responsabile del SerT

(nome, cognome e qualifica)

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI
IL DIRETTORE

Scheda 6 bis

RILEVAZIONE SUI MINORI O GIOVANI ADULTI ALCOLDIPENDENTI UFFICI DI SERVIZIO SOCIALE PER MINORENNI al 31 dicembre 2010

Regione:

Azienda sanitaria di riferimento territoriale:

Denominazione Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni :

Codice Ministeriale del Ser.T. di riferimento:

DATI ORGANIZZATIVI				
PERSONALE SANITARIO in servizio per l'assistenza nel settore delle tossicodipendenze	**Personale presente al al 23 marzo 2005 (transitato ai sensi del D. Lgs 230/1999 per il settore tossicodipendenze (2)**		**Personale presente al 31 dicembre 2010**	
	N°	Totale ore settimanali	N°	Totale ore settimanali
Psicologi di ruolo				
Psicologi a contratto				

(2) Si tratta del personale sanitario già transitato ai sensi del D. L.gs 230/1999, dedicato all'assistenza dei detenuti tossicodipendenti che è stato inquadrato definitivamente nel Servizio Sanitario Nazionale con il CCNL **23 marzo 2005**

Scheda (singola per ogni Ser.T. di riferimento)

DATI SUI MINORI O GIOVANI ADULTI ABUSO O DIPENDENZA DA ALCOL ACCERTATI DAL SerT

Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

n° totale soggetti accertati dal Ser.T.con abuso o dipendenza alcol .... di cui :

- n. minori o giovani adulti con dipendenza da alcol (secondo criteri ICD-9-CM) ....
- n.. minori o giovani adulti assuntori abituali di alcolici ....
- n. minori o giovani adulti su cui è stato eseguito il drug test all'ingresso ....
-

Distribuzione dei soggetti in carico per sesso e classi di età:

classi di età	Maschi	Femmine
14		
15		
16		
17		
18-21 anni		

Distribuzione dei soggetti in carico per provenienza geografica e posizione giuridica al 31 dicembre 2010:

provenienza geografica	Piede libero	Misure cautelari	Art.28	Misure alternative	Altro
n° cittadini italiani della regione in cui insiste il servizio					
n° cittadini italiani proveniente da altra regione					
n° cittadini stranieri comunitari					
n° cittadini stranieri extra comunitari					
n° con cittadinanza non nota					

Scheda (singola per ogni Ser.T. di riferimento)

Dati clinici sui minori alcoldipendenti accertati dal Sert dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010

Distribuzione dei soggetti in carico in base alla sostanza primaria utilizzata:

Tot.soggetti con abuso o dipendenza da alcol accertati	n. soggetti con dipendenza	n. soggetti assuntori (in assenza di dipendenza)

N° soggetti ALCOLDIPENDENTI che presentavano anche dipendenza di sostanze stupefacenti all'ingresso:................

N. totale di soggetti in trattamento (farmacologico, psico-sociale,integrato):....................di cui:

n° soggetti in trattamento solo farmacologico ....

n° soggetti in trattamento solo psicosociale ....

n° soggetti in trattamento farmacologico e psicosociale (integrato) ....

(le categorie sono mutuamente esclusive)

n. soggetti inviati in comunità terapeutiche : ....

n°soggetti inviati in comunità socio-educative.......

n°soggetti inviati in comunità socio-riabilitative......

n°soggetti inviati in comunità socio-riabilitative

Soggetti in carico al Ser.T. sottoposti a test per HIV, HBV e HCV

Tipo Test	n° soggetti sottoposti a test	n° soggetti risultati positivi al test
HIV		
HCV		
HBV		

Il Responsabile del SerT

(nome, cognome e qualifica)

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI
IL DIRETTORE

11A07486

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Proroga dello smaltimento scorte del medicinale «Accusol con potassio»

Estratto provvedimento V&A.PC n. 382 del 4 maggio 2011

Titolare A.I.C.: Baxter S.p.a.

Specialità medicinale: ACCUSOL CON POTASSIO.

Tipologia: proroga smaltimento scorte.

«Considerate le motivazioni portate da codesta azienda e l'assicurazione che i lotti delle confezioni della specialità medicinale ACCUSOL CON POTASSIO dovranno essere accompagnate da una nota informativa per il medico relativa alla riduzione della validità del medicinale».

A.I.C. n. 037201011/M - «35 soluzione per emofiltrazione, emodialisi ed emodiafiltrazione 2 Mmol/L - di potassio» 2 sacche a doppia camera da 5000 ml;

A.I.C. n. 037201023/M - «35 Soluzione per emofiltrazione, emodialisi ed emodiafiltrazione 4 Mmol/L di potassio» 2 sacche a doppia camera da 5000 ml.

Le confezioni possono essere dispensati per ulteriori trenta giorni a partire dal 2 maggio 2011 data di scadenza dei centottanta giorni previsti dal provvedimento V&A.PC/II/680 dell'11 ottobre 2010 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 3 novembre 2010, senza ulteriore proroga.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A06782

Comunicato di rettifica relativo all'estratto determinazione V&A PC IP n. 550 del 1° aprile 2011 riguardante l'autorizzazione all'importazione parallela del medicinale «Cipralex "20 mg compresse rivestite con film" 28 compresse».

Nell'estratto determinazione V&A PC IP n. 550 del 1° aprile 2011» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, supplemento ordinario n. 118 - serie generale - n. 108 dell'11 maggio 2011 di autorizzazione all'importazione parallela del medicinale CIPRALEX «20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse dalla Francia:

alla pagina 25 ove è scritto:

Confezione: CIPRALEX «20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse.

Codice: 039368016 (in base 10) 15KFBJ (in base 32).

Forma Farmaceutica : compresse.

Ogni compressa contiene: Principio attivo: Carvedilolo 25 mg;

leggasi:

Confezione: CIPRALEX «20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse.

Codice: 039368016 (in base 10) 15KFBJ (in base 32).

Forma Farmaceutica : compresse.

Ogni compressa contiene: Principio attivo: Escitalopram Ossalato 20 mg.

11A07314

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Tauxib»

Estratto determinazione V&A.PC/II/369 del 13 maggio 2011

Specialità medicinale: TAUxIB.

Confezioni:

A.I.C. n. 035890019/M - 2 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 60 mg;

A.I.C. n. 035890021/M - 5 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 60 mg;

A.I.C. n. 035890033/M - 7 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 60 mg;

A.I.C. n. 035890045/M - 10 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 60 mg;

A.I.C. n. 035890058/M - 14 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 60 mg;

A.I.C. n. 035890060/M - 20 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 60 mg;

A.I.C. n. 035890072/M - 28 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 60 mg;

A.I.C. n. 035890084/M - 30 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 60 mg;

A.I.C. n. 035890096/M - 50 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 60 mg;

A.I.C. n. 035890108/M - 98 (2x49) compresse rivestite con film in blister AL/AL da 60 mg;

A.I.C. n. 035890110/M - 100 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 60 mg;

A.I.C. n. 035890122/M - 50x1 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 60 mg;

A.I.C. n. 035890134/M - 100x1 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 60 mg;

A.I.C. n. 035890146/M - 30 compresse rivestite con film in flacone HDPE da 60 mg;

A.I.C. n. 035890159/M - 2 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 90 mg;

A.I.C. n. 035890161/M - 5 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 90 mg;

A.I.C. n. 035890173/M - 7 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 90 mg;

A.I.C. n. 035890185/M - 10 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 90 mg;

A.I.C. n. 035890197/M - 14 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 90 mg;

A.I.C. n. 035890209/M - 20 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 90 mg;

A.I.C. n. 035890211/M - 28 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 90 mg;

A.I.C. n. 035890223/M - 30 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 90 mg;

A.I.C. n. 035890235/M - 50 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 90 mg;

A.I.C. n. 035890247/M - 98 (2x49) compresse rivestite con film in blister AL/AL da 90 mg;

A.I.C. n. 035890250/M - 100 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 90 mg;

A.I.C. n. 035890262/M - 50x1 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 90 mg;

A.I.C. n. 035890274/M - 100x1 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 90 mg;

A.I.C. n. 035890286/M - 30 compresse rivestite con film in flacone HDPE da 90 mg;

A.I.C. n. 035890298/M - 2 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 120 mg;

A.I.C. n. 035890300/M - 7 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 120 mg;

A.I.C. n. 035890312/M - 10 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 120 mg;

A.I.C. n. 035890324/M - 14 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 120 mg;

A.I.C. n. 035890336/M - 20 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 120 mg;

A.I.C. n. 035890348/M - 28 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 120 mg;

A.I.C. n. 035890351/M - 30 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 120 mg;

A.I.C. n. 035890363/M - 50 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 120 mg;

A.I.C. n. 035890375/M - 98 (2x49) compresse rivestite con film in blister AL/AL da 120 mg;

A.I.C. n. 035890387/M - 100 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 120 mg;

A.I.C. n. 035890399/M - 50x1 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 120 mg;

A.I.C. n. 035890401/M - 100x1 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 120 mg;

A.I.C. n. 035890413/M - 30 compresse rivestite con film in flacone HDPE da 120 mg;

A.I.C. n. 035890425/M - 5 compresse rivestite con film da 120 mg in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035890437/M - «30 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035890449/M - «30 mg compresse rivestite con film» 7 compresse in blister AL/AL.

Titolare AIC: Addenda Pharma S.R.L.

Numero Procedura Mutuo Riconoscimento: UK/H/0535/001-004/II/033.

Tipo di Modifica: Modifica stampati.

Modifica Apportata: Aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto alla sezione 4.8 e relativa modifica del Foglio Illustrativo.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni e integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A07315

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Fluicare» con conseguente modifica stampati.

Estratto provvedimento FV/ 31 del 19 aprile 2011

Medicinale: FLUICARE.

Confezioni: 036784 015 «750 mg/15ml sciroppo» flacone da 150ml.

Titolare AIC: Epifarma S.r.l.

Procedura Nazionale con scadenza il 9 dicembre 2010 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro 180 giorni dall'entrata in vigore della determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni e integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Le confezioni già prodotte che non rechino le modifiche indicate dalla determinazione possono essere dispensate al pubblico fino al 180° giorno dalla data di entrata in vigore della determinazione. Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato, tali confezioni andranno ritirate dal commercio.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A07345

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Dia Colon» con conseguente modifica stampati.

Estratto provvedimento FV/ 38 del 26 aprile 2010

Medicinale: DIA COLON.

Confezioni: 023002 114 66,7g/100 ml sciroppo flacone 180 ml.

Titolare AIC: PIAM Farmaceutici S.p.A.

Procedura Nazionale con scadenza il 1° giugno 2010 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro 180 giorni dall'entrata in vigore della determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni e integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Le confezioni già prodotte che non rechino le modifiche indicate dalla determinazione possono essere dispensate al pubblico fino al 180° giorno dalla data di entrata in vigore della determinazione. Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato, tali confezioni andranno ritirate dal commercio.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A07346

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Benzac» con conseguente modifica stampati.

Estratto provvedimento FV/33 del 21 aprile 2011

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura nazionale del medicinale con conseguente modifica stampati.

Medicinale: Benzac.

Confezioni:

032143024 «5% gel», tubo 40 g;

032143012 «10% gel», tubo 40 g;

032143036 «Clean 5% gel», tubo da 100 g.

Titolare AIC: Galderma Italia S.p.A.

Procedura nazionale: con scadenza il 21/12/2010 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro 180 giorni dall'entrata in vigore della determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Le confezioni già prodotte che non rechino le modifiche indicate dalla determinazione possono essere dispensate al pubblico fino al 180° giorno dalla data di entrata in vigore della determinazione. Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato, tali confezioni andranno ritirate dal commercio.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A07347

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Ketoprofene Teva» con conseguente modifica stampati.

Estratto provvedimento FV/ 36 del 21 aprile 2011

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura nazionale del medicinale con conseguente modifica stampati.

Medicinale: KETOPROFENE TEVA.

Confezioni: 033713 037 - 5% gel tubo 50 g.

Titolare AIC: TEVA ITALIA S.R.L.

Procedura nazionale: con scadenza il 18/02/2010 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro 180 giorni dall'entrata in vigore della determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Le confezioni già prodotte che non rechino le modifiche indicate dalla determinazione possono essere dispensate al pubblico fino al 180° giorno dalla data di entrata in vigore della determinazione. Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato, tali confezioni andranno ritirate dal commercio.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A07348

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Zepac»

Con la determinazione n. aRM - 64/2011-1044 del 19/05/2011 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24/04/2006, n. 219, su rinuncia della ditta Istituto Chimico Internazionale Dott. Giuseppe Rende s.r.l. l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Medicinale: ZEPAC.

Confezione: 032802011.

Descrizione: «5000 U.I./0,2 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 10 fiale 0,2 ml.

Medicinale: ZEPAC.

Confezione: 032802023.

Descrizione: «5000 U.I./0,2 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 10 siringhe preriempite 0,2 ml.

Medicinale: ZEPAC.

Confezione: 032802035.

Descrizione: «12.500 U.I./0,5 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 10 fiale 0,5 ml.

Medicinale: ZEPAC.

Confezione: 032802047.

Descrizione: «12.500 U.I./0,5 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo» 10 siringhe preriempite 0,5 ml.

11A07368

MINISTERO DELLA SALUTE

Attribuzione del numero identificativo nazionale e regime di dispensazione del medicinale per uso veterinario «Zactran».

Estratto provvedimento n. 87 del 2 maggio 2011

Registrazione mediante Procedura Centralizzata.

Attribuzione Numero Identificativo Nazionale (N.I.N.) e regime di dispensazione.

Titolare A.I.C.: Merial S.A. - Francia.

Rappresentante in Italia: Merial Italia S.p.a.

Specialità medicinale: ZACTRAN.

Confezioni autorizzate: 150 mg/ml flacone 50 ml soluzione iniettabile sottocute bovini n. 104011073 EU/2/08/082/007.

Regime di dispensazione: ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Le confezioni dei prodotti in oggetto devono essere poste in commercio così come autorizzate dalla commissione (http://ec.europa.eu/enterprise/pharmaceuticals/register/vreg.htm) con i numeri identificativi nazionali attribuiti da questa amministrazione e con il regime di dispensazione indicato.

Il presente provvedimento ha valenza dalla data della decisione della Commissione europea.

11A06781

Attribuzione del numero identificativo nazionale e regime di dispensazione del medicinale per uso veterinario «Veraflox».

Estratto provvedimento n. 91 del 3 maggio 2011

Registrazione mediante procedura centralizzata.

Attribuzione numero identificativo nazionale (N.I.N.) e regime di dispensazione.

Titolare A.I.C.: Bayer Animal Health GmbH

Rappresentante in Italia: Bayer S.p.a.

Specialità medicinale: VERAFLOX.

Confezioni autorizzate:

Confezione	NIN	Procedura europea
25 mg/ml sospensione orale gatti flacone bianco HDPE da 15 ml	104311016	EU/2/10/107/013
25 mg/ml sospensione orale gatti flacone bianco HDPE da 30 ml	104311028	EU/2/10/107/014
15 mg compresse cani gatti scatola 1 blister da 7 compresse	104311030	EU/2/10/107/001
15 mg compresse cani gatti scatola 3 blister da 7 compresse ciascuno	104311042	EU/2/10/107/002
15 mg compresse cani gatti scatola 10 blister da 7 compresse ciascuno	104311055	EU/2/10/107/003
15 mg compresse cani gatti scatola 20 blister da 7 compresse ciascuno	104311067	EU/2/10/107/004
60 mg compresse cani scatola 1 blister da 7 compresse	104311079	EU/2/10/107/005
60 mg compresse cani scatola 3 blister da 7 compresse ciascuno	104311081	EU/2/10/107/006
60 mg compresse cani scatola 10 blister da 7 compresse ciascuno	104311093	EU/2/10/107/007
60 mg compresse cani scatola 20 blister da 7 compresse ciascuno	104311105	EU/2/10/107/008
120 mg compresse cani scatola 1 blister da 7 compresse	104311117	EU/2/10/107/009
120 mg compresse cani scatola 3 blister da 7 compresse ciascuno	104311129	EU/2/10/107/010
120 mg compresse cani scatola 10 blister da 7 compresse ciascuno	104311131	EU/2/10/107/011
120 mg compresse cani scatola 20 blister da 7 compresse ciascuno	104311143	EU/2/10/107/012

Regime di dispensazione: ricetta medico veterinaria in copia unica non ripetibile.

Le confezioni dei prodotti in oggetto devono essere poste in commercio così come autorizzate dalla commissione europea in data 12 aprile 2011 C(2011) 2696 (http://ec.europa.eu/enterprise/pharmaceuticals/register/vreg.htm) con i numeri identificativi nazionali attribuiti da questa amministrazione e con il regime di dispensazione indicato.

Il presente provvedimento ha valenza dalla data della decisione della Commissione europea.

11A06783

Revoca di registrazione di presidio medico chirurgico Rac Clor

Con il decreto di seguito specificato è stata revocata, su rinuncia della ditta, la registrazione del sottoindicato presidio medico chirurgico:

Decreto n. DGFDM-VII/2140 del 10 maggio 2011.

Presidio medico chirurgico: Rac Clor.

Registrazione: 15231.

Motivo della revoca: rinuncia della società Blue Line S.r.l. titolare della registrazione.

11A07313

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Approvazione della delibera n. 01/11/AdD adottata dall'assemblea dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti in data 6 aprile 2011.

Con ministeriale n. 24/VI/0009177/COM-L-97/MA004.A007 del 19 maggio 2011, è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 01/11/AdD adottata dall'Assemblea dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti in data 6 aprile 2011, concernente modifiche al regolamento per l'accertamento della inabilità e dell'invalidità.

11A07476

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

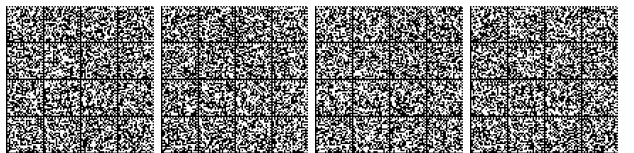
Realizzazione dell'Istituto Penitenziario di Bolzano

Il Capo Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria nella sua qualità di Commissario delegato per l'emergenza carceri sul territorio nazionale ha emesso il decreto n. 456, in data 5 maggio 2011, concernente l'affidamento al Soggetto attuatore del Piano carceri e Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano il compimento degli atti necessari alla realizzazione del nuovo Istituto penitenziario di Bolzano e l'affidamento delle funzioni di stazione appaltante/concedente per la realizzazione del nuovo Istituto penitenziario di Bolzano alla Provincia Autonoma di Bolzano.

Il testo integrale dell'ordinanza del Commissario delegato n. 456 del 5 maggio 2011, può essere consultata nel sito della Provincia Autonoma di Bolzano www.provincia.bz.it

11A07481

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2011-GU1-132) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, via Principe Umberto 4, 00185 Roma - ☎ 06 85082147;

— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Area Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: gestionegu@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	*(di cui spese di spedizione € 132,57)**	- annuale	€ **309,00**
	*(di cui spese di spedizione € 66,28)**	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)*	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 264,45)**	- annuale	€ **682,00**
	*(di cui spese di spedizione € 132,22)**	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	
serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 127,00)**	- annuale	€ **295,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,20)**	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,40)**	- annuale	€ **85,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,60)**	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.